

Comune di Pontassieve



Aula Consiliare

In data martedì 28 ottobre 2025, alle ore 16:11 si è tenuta, presso la sala Aula Consiliare dell'ente Comune di Pontassieve, la riunione "**10[^] seduta consiliare anno 2025**" dell'organo Consiglio Comunale.

Presiede la seduta **Presidente del Consiglio CECCARELLI Leonardo**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Leonardo	CECCARELLI	Presidente del Consiglio	✓		
Eleonora	PALCHETTI	Consigliere	✓		
Lucia	HERVATIN	Consigliere	✓		
Simona	CAPANNI	Consigliere	✓		
Giulio	ZANOBINI	Consigliere	✓		
Gabriele	MASINI	Consigliere	✓		
Riccardo	SANTONI	Consigliere	✓		
Paolo	BELARDINELLI	Consigliere - CAPOGRUPPO	✓		
Simone	PASQUINI	Consigliere - CAPOGRUPPO	✓		
Francesco	ROSSI	Consigliere	✓		
Roberto	LAURI	Consigliere - CAPOGRUPPO		✓	
Paola	VERATTI	Consigliere	✓		
Giulia	SELVI	Consigliere - CAPOGRUPPO	✓		

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Alessandro	CRESCI	Consigliere - CAPOGRUPPO	✓		
Deborah	BALDI	Consigliere		✓	
Cecilia	CAPPELLETTI	Consigliere	✓		
Carlo	BONI	Sindaco	✓		

Alle ore 16:11, si unisce alla seduta **Assessore - Vice Sindaco Filippo PRATESI**.

Alle ore 16:11, si unisce alla seduta **Assessore Martina BETULANTI**.

Alle ore 16:11, si unisce alla seduta **Assessore Stefano GAMBERI**.

Alle ore 16:11, si unisce alla seduta **Vice-Segretario Francesco CAMMILLI**.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

Buonasera, vi prego di alzarvi per ascoltare il nostro inno nazionale.

Alle ore 16:16, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 30/09/2025 - ART. 58 COMMA 1 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE**.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

Do il via alla seduta del Consiglio Comunale, dopo aver ascoltato il nostro inno, la seduta numero 10 dell'anno 2025 del Consiglio Comunale, prevista per il 28 ottobre 2025 alle ore 16 in presenza, prende il via. Per quanto riguarda l'appello prendiamo per buono quanto registrato dalle schede presenti, registriamo l'assenza della consigliera Baldi e del consigliere Lauri, c'era ed è uscito, quindi il consigliere Lauri è assente al momento; per cui al momento dell'appello mancano il consigliere Lauri e la consigliera Baldi quindi abbiamo 15 su 17, il numero legale è raggiunto; passiamo al primo punto dell'ordine del giorno che è l'approvazione del verbale della seduta consiliare del 30 settembre 2025. Prego i consiglieri di esprimere il proprio voto.

Ok, la votazione è completata.

Alle ore 16:16, si unisce alla seduta **l'Assessore Mattia CANESTRI**.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 16:18 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)*" con la seguente motivazione: **"APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 30/09/2025 - ART. 58 COMMA 1 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE"**.

Il voto, si chiude alle ore 16:18, con 15 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, con il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	CECCARELLI	✓			
Eleonora	PALCHETTI	✓			
Lucia	HERVATIN	✓			
Simona	CAPANNI	✓			
Giulio	ZANOBINI	✓			
Gabriele	MASINI	✓			
Riccardo	SANTONI	✓			
Paolo	BELARDINELLI	✓			
Simone	PASQUINI	✓			
Francesco	ROSSI	✓			
Roberto	LAURI				
Paola	VERATTI	✓			
Giulia	SELVI	✓			
Alessandro	CRESCI	✓			
Deborah	BALDI				
Cecilia	CAPPELLETTI	✓			
Carlo	BONI	✓			

Sul punto, prende la parola il **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI** che dichiara: Il verbale della seduta del 30 settembre 2025 è approvato all'unanimità.

Alle ore 16:19, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE - ART. 58 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE**.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

Passiamo al punto 2 all'ordine del giorno, che sono le mie comunicazioni. Come previsto dall'articolo 176 del testo unico degli enti locali, informo che con deliberazione della giunta municipale numero 149 del 25 settembre 2025 è stata disposta una variazione di cassa a pareggio di complessivi 473.129 euro.

Riferisco poi circa la risposta formulata dal segretario generale dottor Ferdinando Ferrini in merito al quesito posto dal capogruppo di Fratelli d'Italia, Roberto Lauri, sulla composizione e suddivisione dei membri dei gruppi consiliari in seno alle commissioni comunali.

Passo a leggervi a grandi linee la risposta del segretario. Ricordo che il capogruppo Lauri chiedeva lumi sulla composizione delle commissioni consigliari, fatti specie sui criteri utilizzati per l'attribuzione dei seggi in commissione ai vari gruppi.

Ricordo che l'attuale composizione prevista da regolamento delle commissioni è di sette membri quindi il segretario ci dice che in merito alla questione dei posti da assegnare a ciascun gruppo all'interno delle commissioni consiliari composte da sette membri la fonte primaria di riferimento è il regolamento del consiglio insieme allo statuto espressione dell'autonomia regolamentare dell'ente Queste fonti definiscono l'assetto, le funzioni e le procedure che regalano i lavori del Consiglio Comunale.

L'articolo 15c comma 4 del vigente regolamento del Consiglio recita: il numero dei componenti di ciascuna delle quattro commissioni permanenti di cui al comma 1 è stabilito in sette membri. In ogni commissione deve essere garantita la partecipazione di ciascun gruppo consiliare e dove una lista è rappresentata da un solo consigliere, questo deve essere presente in tutte le commissioni, assicurando una composizione proporzionata all'entità di ciascun gruppo che si esplica col voto ponderato.

Per cui ricordo che oltre all'attribuzione dei membri, il gruppo esprime il proprio voto con una ponderazione in base percentuale che si basa sul peso dei consiglieri sull'intero corpo consiliare.

La composizione dei membri della Commissione proporzionata alle entità di ciascun gruppo si esplica calcolando la proporzione percentuale in consiglio di ogni gruppo, facendo il rapporto tra i membri di ciascun gruppo e il totale dei componenti del Consiglio Comunale, 17 compreso il Sindaco.

Attualmente i gruppi politici presenti in consiglio, ricevendo la comunicazione dell'entrata nel gruppo Fratelli d'Italia delle consigliere Baldi e Cappelletti, e così si consta di questi numeri. Il PD esprime 9 votanti in Consiglio, la lista civica Carlo Boni 2, Pontassieve al centro 2, Fratelli d'Italia 3, Alternativa Comune 1, per un totale di votanti 17.

La percentuale sul totale del numero dei votanti è così rappresentata, il PD il 52,94%, la lista civica l'11,76 così come Pontassieve al centro, Fratelli d'Italia è rappresentata 17,65% dei votanti, Alternativa comune dal 5,88%; tale proporzione viene applicata al numero dei posti che il regolamento prevede per ogni commissione permanente, tranne

quella controllo e garanzia che ricordo sarà composta da cinque componenti perché la recente modifica del regolamento impone che ogni gruppo sia rappresentato da un membro. Ovviamente sempre un voto ponderato.

Quindi i gruppi politici presenti in consiglio hanno, avrebbero, perché non si possono dividere le persone avrebbero 3,71 posti il PD, 0,82 la lista civica Carlo Boni, 0,82 Pontassieve al centro, Fratelli d'Italia con il recente ingresso delle consigliere Baldi e Cappelletti, 1,24, Alternativa comune 0,41 per un totale del 100%. Quindi la ripartizione per garantire la rappresentatività di ogni gruppo prevede che al PD da 3,71 ovviamente si passi a tre componenti. Lista civica Carlo Boni un componente, Pontassieve al centro un componente, Fratelli d'Italia un componente, Alternativa Comune un componente per un totale di sette.

Data l'attuale situazione del comune di Pontassieve sopra rappresentata non è possibile applicare in tutti i casi l'arrotondamento all'unità superiore come suggerito dal quesito presentato dal capogruppo Fratelli d'Italia, Roberto Lauri, che ricordo però l'articolo citato dal consigliere Lauri riguarda tutt'altro, riguarda ve lo ricordo la convocazione, cioè come si fa a determinare il quinto dei consiglieri che possono convocare in autonomia, o il presidente ovviamente, il consiglio. Quindi diciamo che sembra perlomeno una forzatura già suggerire questo articolo.

Comunque, ad ogni modo il segretario ci dice che non è possibile applicare in tutti i casi l'arrotondamento all'unità superiore, ma solo nel caso occorra garantire alla presenza in Commissione di almeno un membro per ciascun gruppo presente in Consiglio, come stabilito dall'articolo 15 comma 4. Ciò si rende necessario per non sforare col numero massimo dei componenti della Commissione, che ricordo è fissato dal Regolamento in 7 membri.

Tuttavia, il regolamento del Consiglio, in considerazione della necessità di garantire una reale rappresentatività in ciascuna Commissione, proporzionata alle entità di ogni gruppo presente in Consiglio, prevede un peso specifico di ciascun componente per l'esplicazione del voto ponderato.

Come si può notare, il peso assegnato ai membri delle Commissioni dopo il 10 ottobre 2025, in corso di definizione, nello specifico, quello attribuito al consigliere del gruppo Fratelli d'Italia, seppur riferito ad un solo membro, risulta essere la somma di quanto precedentemente assegnato ai due gruppi distinti ex Lega Cambiamo Pontassieve 0,83, più Fratelli d'Italia 0,41 uguale 1,24. Quindi la ponderazione del voto, benché si esprimi con un solo rappresentante, rimane uguale alla somma dei gruppi che hanno formato il nuovo gruppo consigliare.

Il gruppo più rappresentativo in consiglio PD passa da due a tre componenti ma la somma totale dei voti ponderati dei componenti del PD in commissione prima e dopo la modifica rimane invariata 3,71 sia con due che con tre membri.

Questo dimostra dunque che la rappresentatività di ciascun gruppo in Commissione è garantita non tanto dal numero dei componenti presenti, quanto dal peso ponderato dello stesso, come previsto appunto dal regolamento del Consiglio.

Io credo, ora vedo che il consigliere Lauri è ancora assente, ma credo che la risposta del segretario generale, sia più che esaustiva, per procedere con le successive delibere per la composizione delle commissioni, ma sarà oggetto del punto 4 e del punto 5, quindi dichiaro concluse le mie comunicazioni al punto 3 e passo alle comunicazione del Sindaco e dei consiglieri.

Alle ore 16:20, si unisce alla seduta **Assessore Chiara BARTOLINI**.

Siccome il sindaco mi ha anticipato che farà una comunicazione sul CAS, concedo per questo argomento i 10 minuti di trattazione che ovviamente si estendono anche ai consiglieri che volessero intervenire.

Alle ore 16:28, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEI CONSIGLIERI - ART. 58 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE..**

Presidente consiglio comunale

La parola al Sindaco.

Prende la parola il **Sindaco Carlo BONI**:

Grazie Presidente, grazie a tutti, grazie anche alla consigliera Cappelletti che aveva presentato un'interrogazione poi magari dopo la relazione che aveva intenzione di fare anche perché mi ero appuntato di farla al primo consiglio utile, deciderà se ritirarla o no, se preferisce tenerla, comunque credo che rispetto alle tre domande che ha fatto, di dare risposta anche in quella che è la trattazione che farò ora.

È una relazione breve e cercherò di stare nei dieci minuti per raccontare sostanzialmente come nasce il CAS di Montebonello, che come sapete è un centro di accoglienza straordinaria, i centri di accoglienza straordinaria perché purtroppo spesso questi bypassano le discussioni e magari anche le occasioni di approfondimento che potremmo portare nella sede delle commissioni e dei consigli.

L'eventuale apertura del CAS mi fu inizialmente comunicata prima dell'estate, insomma durante l'estate, il 10 luglio, quando ricevetti una convocazione dal vicario prefettizio che è il dottor Eugenio Quitarro, in quell'incontro mi si preannunciava che con tutta probabilità sarebbe stata attivata da lì a giorni la struttura di Pian d'Ercole resort per l'apertura appunto di un CAS di accoglienza straordinaria e che la totale struttura avrebbe potuto ospitare fino a 100 migranti.

In quell'occasione il vicario mi disse che erano stati acquisiti già tutti i pareri, in particolare quello relativo all'antincendio dei vigili del fuoco e quello relativo all'idoneità igienico-sanitaria da parte dell'ASL e mi disse insomma che tale procedura straordinaria richiedeva questo passaggio formale con il sindaco prima dell'apertura.

Ci tenne però a sottolineare il fatto che ancora non era stato sottoscritto un contratto con la proprietà e che quindi in attesa della conclusione del contratto che doveva avvenire in maniera imminente, ancora i migranti non sarebbero arrivati.

Tornato nei giorni successivi in comune, la mia preoccupazione era soprattutto relativa al fatto che si andava a sistemare fino a 100 migranti in una struttura che il 14 marzo aveva visto andare il primo piano, il piano interrato dove ci sono sostanzialmente tutti, dove c'è la pompa di calore, insomma dove ci sono tutte le parti relative a tutte le strutture per il riscaldamento e per l'acqua, il primo piano andare sotto acqua, quindi facemmo subito gli approfondimenti insieme al comandante Stagi e all'architetto Sassolini per capire effettivamente da un punto di vista di protezione civile se quella decisione poteva portare dei problemi.

Nel cercare di dipanare un po' la situazione guardammo anche attraverso la visura catastale per quanti posti letto era autorizzato e da questa disamina venne fuori sostanzialmente che quell'albergo poteva ospitare fino a 52 persone, circa 52 persone in quanto resort a quattro stelle con camere destinate con la metratura da resort quattro stelle, destinata alle persone per mantenere tale categoria.

Nello studiare sempre queste cose capimmo che la legge prevedeva anche sull'apertura dei CAS straordinari che comunque il Sindaco fosse chiamato ad esprimere il proprio parere, benché non vincolante, quindi decidemmo di scrivere prima di chiedere con un accesso agli atti il giorno stesso i pareri dei vigili del fuoco e dell'ASL che mi aveva annunciato esserci il vicario prefettizio, e poi nei giorni in sequenza di scrivere una lettera in cui sostanzialmente si dava un parere che era il parere dell'ente che riteneva che tale struttura per poter ospitare i migranti doveva rimanere dell'attuale consistenza anche soprattutto per questioni di protezione civile in quanto i piani terra non risultavano e non risultano tutt'oggi secondo noi idonei per mettere i posti letto in quanto erano sott'acqua il 14 di marzo, e anche per l'impatto che tale numero di cento migranti avrebbe avuto poi anche con la vicina frazione di Montebonello con una percentuale di incidenza parecchio importante, quindi tutta una serie di situazioni da dover gestire che non erano banali, e che ci mettevano e mettevano la struttura in qualche modo in difficoltà nel poter garantire quelli che erano i crismi e la sicurezza in materia di protezione civile e di impatto anche del CAS con la popolazione adiacente in termini sociali.

La Prefettura rispose alla nostra comunicazione in data 4 agosto con una mail nel cui corpo si diceva che in allegato metteva tutta la documentazione che noi richiedevamo, ma l'allegato non c'era, c'era un corpo e una mail sostanzialmente in cui si diceva che in allegato si trovavano i pareri, ma i pareri in allegato non vi erano, e in più si riservava di dare risposta anche formale a quelle che erano state un po' le nostre osservazioni in una successiva mail, quindi si prendeva un po' di tempo per rispondere alla successiva mail.

In seguito ai solleciti però la documentazione non arrivava, per vie traverse capimmo che eravamo lontani dalla conclusione rispetto a quello che ci aveva paventato il vicario, perché comunque tramite contatti non miei personali, ma comunque di persone vicine alla proprietà, avevamo capito che ancora non c'era stata nessuna formalizzazione di un contratto e che quindi si era lontani dalla chiusura del contratto, poi è passata l'estate e siamo arrivati a settembre.

A metà settembre circa apprendiamo dal sito della Prefettura, perché un cittadino lo trova e lo fa girare su qualche chat di Montebonello, che è uscita una determina a

contrarre tra la Prefettura e la società Ospite a SRL che prendeva in affitto il Pian d'Ercole resort di Montebonello.

A seguito di questa determina che è pubblica sul sito del della prefettura io ho cercato di mettermi subito un contatto con la prefetta per chiedere lucidazioni perché mi sarei aspettato quantomeno una chiamata per dirmi che il percorso stava prendendo forma e stava andando nella direzione che mi era stata preannunciata; la prefetta mi ha dato un appuntamento telefonico, ma nel contempo è stato convocato anche il Comitato Provinciale d'Ordine e Sicurezza in data 9-10-2025.

Io sono riuscito a parlare della situazione al telefono con la prefetta due giorni prima del Comitato, tre giorni prima del Comitato, e gli ho praticamente ripalesato un po' tutte quelle che erano le nostre preoccupazioni che erano scritte nella lettera. Più che altro per capire anche se la prefetta era stata edotta rispetto a quanto avevamo scritto, dato che i rapporti li avevamo tenuti con il suo vicario.

La prefetta mi ha detto, mi rispose al telefono, che avevano fatto delle verifiche rispetto a quello che io avevo scritto e che non ritenevano comunque quelle nostre osservazioni, osservazioni così strette da poter fermare il percorso di accoglienza su 100 migranti. Questi sono tutti documenti che sono protocollati, non lo so se li volete vedere potete sicuramente farlo. In quella lettera noi non dicevamo che non volevamo il CAS, ma dicevamo che ci sembrava opportuno limitare il numero di ospiti a 50 unità e non andare oltre cinquanta unità sostanzialmente per i motivi che vi dicevo prima.

La prefetta comunque in quella telefonata mi disse che non riteneva quelle considerazioni, considerazioni tali da fermare il percorso e che comunque ne avremmo parlato in sede ufficiale nel comitato provinciale in cui avrei potuto esporre tutti i miei diritti, sì perché prima dell'apertura del CAS c'è il diritto del sindaco di esprimere il proprio parere, anche se non vincolante. e che comunque lei si sarebbe data e mostrata iper disponibile per cercare di venire incontro a tutte quelle che erano le richieste di interlocuzione con l'amministrazione di Pontassieve; questo è stato un qualcosa che ha detto e ha rispettato perché di fatto il contatto da quel momento è diventato costante e continuo.

In sede di comitato svoltosi come vi ricordavo il nove ottobre la prefetta sostanzialmente ha annunciato l'apertura imminente del CAS con quarantott'ore di tempo per i primi arrivi quindi insomma la decisione era praticamente presa e quindi anche la mia relazione perdeva di efficacia e di tempo, comunque io ho ribadito quei concetti e nella discussione la prefetta ha capito che il mio intento non era un intento come dire di fermare il processo di apertura del CAS ma era invece un intento di cercare di creare condizioni di sicurezza e di agio per le persone che dovevano essere ospitate quindi lei alla fine della discussione si era presa un impegno a non superare la quota delle cinquanta unità mettendo un po' le mani avanti ma giustamente per il ruolo che interpreta da esecutivo rispetto a delle volontà che gli stanno un pochino sopra, con questa riserva di dire se il governo a un certo punto deve sistemare queste persone, che la struttura per noi risulta adibita e autorizzata fino a 100 persone riteniamo che le rimostranze che il sindaco ci fa siano rimostranze giuste e quindi cercheremo di andargli incontro, però non è che possiamo prendere una parola e dire oggi ne mettiamo solo 50 se c'è necessità di ospitare.

Nel comitato provinciale la prefetta anche sottolineò il fatto io chiesi perché 100 dato che quella struttura era autorizzata per 50, lei mi disse che si rifaceva a una legge regionale per cui succede, ora la legge me l'ero segnata, non me la sono appuntata qui, comunque ve la ritrovo, il numero della legge, è una legge regionale che praticamente nei declassamenti da alberghi a ostelli raddoppia il numero dei posti letto, quindi il Pian d'ercole resort prima di diventare CAS è stato declassato da ostello a 4 stelle a ostello.

Il fatto è che diventa ostello, poi dopo vi dico i riferimenti della legge perché me li ho appuntati, ma non li vedo, forse sono sulla determina, a termine della legge quindi di fatto quella struttura è pronta ad accogliere 100 persone, è autorizzata per accogliere 100 persone.

Alla fine del Comitato Provinciale io sono tornato in Comune e come aveva detto la Prefetta, nell'arco delle 48 ore sono arrivati i primi arrivi, quindi già il sabato, era un giovedì se non sbaglio, già il sabato c'erano i primi arrivi, il sabato mattina, il sabato 11, io mi sono recato subito personalmente con il Comandante dei vigili Stagi, il vicecomandante Romolini, ci siamo recati subito alla struttura per prendere contatto e conoscenza con la ditta Ospita SRL che mi sono dimenticato di dirvi è l'affidataria del servizio d'accoglienza, naturalmente un affidamento fatto in maniera diretta, essendo accoglienza straordinaria che è passato dalla Prefettura ed è andato direttamente sulla società, una società, non è una cooperativa, una SRL con sede a Milano, e quindi mi sono recato subito per prendere contatti con la società il sabato mattina e devo dire che ho trovato da parte delle persone che erano lì dentro, in quel momento c'erano sette otto migranti che erano stati trasferiti da altro CAS e non erano da sbarco ma erano trasferimenti da altri CAS; ho trovato subito però delle persone disponibili, aperte e questo mi ha fatto non hanno mostrato nessuna reticenza a farci vedere la struttura, a farci vedere come avevano sistemato la struttura e anche nell'interlocuzione avuta hanno subito mostrato la volontà di collaborare con l'amministrazione e con le nostre forze di Polizia Municipale e anche con tutte le forze dell'ordine, che erano già passate lì per prendere contatto e conoscenza della situazione.

Naturalmente nel comitato provinciale oltre a me ci rappresenta anche il comandante provinciale dei Carabinieri che aveva dato mandato alla nostra capitana di attenzionare questa situazione. Quindi diciamo che il primo impatto è stato un impatto con la società anche abbastanza buono con spirito collaborativo.

Abbiamo chiesto se erano previsti arrivi a breve e la Ospita SRL ci ha confermato che da lì a pochi giorni sarebbero arrivate a un numero vicino a 50 e si sarebbero fermati lì per adesso, quindi c'era stato anche l'input da parte della Prefettura nel dire in questo momento rispettiamo un po' quello che era venuto fuori nella sede del Comitato Provinciale.

In questi giorni, diciamo nei giorni che sono intercorsi dall'undici al nostro Consiglio, questi quindici giorni, insomma quindici, sedici giorni, siamo tornati più volte lì, è tornato il Vice Sindaco, è tornata l'Assessore Betulanti, è andata la consigliera Hervatin a farsi conoscere, a prendere conoscenza della struttura e di chi la gestisce e di chi ospita.

Proprio la settimana scorsa, giovedì scorso, abbiamo anche fatto con tutta la giunta all'interno del CAS proprio per conoscere la responsabile di area, in particolare Elena Corridori, e il direttore del CAS che si chiama Francesco Pratesi e in più prendere conoscenza anche dei ragazzi e quindi oltre alla PEC della prefettura che riporta un nome e cognome provare a dare anche una faccia a questi ragazzi che erano lì dentro.

Lì dentro attualmente ci sono 44 persone, girano molto perché quando siamo andati noi erano 50, ora sono meno, sono spesso spostamenti che fanno i ragazzi perché magari trovano lavoro in dei punti e hanno un CAS più vicino quindi spesso sono spostamenti, qualcuno invece arriva da Lampedusa negli ultimi arrivi, altri arrivano invece dall'est però la prevalenza dei ragazzi che oggi sono lì sono tutti del Bangladesh e del Pakistan.

Sono quarantuno uomini e un nucleo familiare di georgiani con un bambino di pochi anni, forse un anno e mezzo se non ricordo male, un anno e mezzo, che ha una malattia e che di fatto, e questo è un aneddoto anche da raccontare perché di fatto parla anche di qualcosa di buono che facciamo, hanno scelto di venire qua perché guardando su internet il migliore ospedale per bambini che c'è al mondo è uscito il Meyer e quindi hanno scelto di raggiungere l'Italia e oggi sono all'interno del CAS separati dalle altre persone perché la struttura è fatta della vecchia dimora in pietra e una struttura più moderna che è stata costruita più tardi dove attualmente c'è solo la famiglia e il nucleo familiare mentre di qua sono sistemati gli altri ragazzi.

Questa è la situazione attuale, né in quell'occasione, né nell'occasione della giunta abbiamo preso impegno, abbiamo già espresso la volontà, perché la Presidente della Commissione Veratti mi aveva già chiesto informazioni, la volontà del Consiglio di mettere in moto anche il Consiglio per andare a vedere la struttura e per conoscere i gestori, poi magari dopo Paola dirà anche se ha fatto dei passaggi in questo senso, che mi hanno dato piena disponibilità, come mi hanno dato piena disponibilità a collaborare, a lavorare con tutte le realtà associative di Montebonello e di Rufina.

Credo che a breve faranno un incontro anche con il sindaco di Rufina e dopo l'incontro con il sindaco di Rufina cercheremo di mettere insieme un incontro invece dentro il CAS con tutte le nostre associazioni di Montebonello e di Rufina per capire come possiamo fare a dare una mano.

Quindi io devo ringraziare naturalmente tutte le realtà di Montebonello perché si sono mostrate, abbiamo fatto una riunione qui in comune per annunciare loro questo arrivo imminente, si sono mostrate subito disponibili nel cercare di dare una mano e cercare di rendere questa accoglienza un'accoglienza che guarda alle persone, soprattutto a una possibilità di un progetto di vita che queste persone che scappano dai loro paesi possano avere.

Non ci nascondiamo dietro un dito, non è che quando ci hanno detto vi mettiamo 100 migranti a Montebonello non siamo traballati, siamo traballati perché il numero era importante, io ho ribadito sia alla prefetta che a tutte le persone che mi hanno chiamato, anche da un punto di vista di stampa, anche se non c'è stata una grande attenzione mediatica, che noi crediamo nell'accoglienza diffusa, siamo comuni, siamo territori che hanno fatto dello Sprar e del SAI il metodo d'accoglienza, abbiamo 77 realtà SAI attive, naturalmente sul territorio della Val di Sieve, non solo a Pontassieve,

quindi già facevamo la nostra parte nell'accoglienza e crediamo che nell'accoglienza straordinaria i CAS non siano le modalità d'accoglienza più congrue a garantire una prospettiva a queste persone che rischiano la propria vita per raggiungere i nostri paesi.

Naturalmente nonostante questo non ci tiravamo indietro e avremmo fatto la nostra parte e credo che tutti insieme cercheremo di fare nostra parte perché devo dire da questo punto di vista in termini trasversali il Comune Pontassieve non si è mai tirato indietro quando c'è stata necessità di tendere la mano a chi sta un pochino peggio, e questo davvero vi devo ringraziare tutti i gruppi che sono seduti qui, ma anche le persone che ci hanno preceduto in questi consigli, perché la solidarietà e gli aspetti solidaristici sono un qualcosa che a Pontassieve è radicato e non ha un colore, non ha un'appartenenza e questo penso sia una cosa veramente bella.

Mi sembra di aver detto tutto, naturalmente come vi dicevo prima la situazione è molto in divenire quindi è difficile anche avere i numeri costanti, per adesso la promessa, i meglio l'impegno, non promessa, non è una promessa, è un impegno, l'impegno da parte della prefetta è mantenuto, noi stiamo lavorando comunque per accettare le nostre responsabilità da un punto di vista di protezione civile perché comunque anche nei colloqui avuti tra il nostro responsabile dell'Unione Carli, la nostra responsabile del comune architetto Sassolini e Giovanni Massini insomma responsabile della regione toscana lì ci sarebbe la necessità di non far dormire ai piani terra nella struttura nella casa in pietra non ci sono stanze al piano terra ma nell'altra struttura per adesso non utilizzate in realtà ci sono dei posti di letto al piano terra, abbiamo insistito per avere tutti i pareri che ancora non c'erano; in una ulteriore mail da parte della prefettura e nei pareri emerge in effetti quella che è anche la nostra preoccupazione, nei pareri dei vigili di fuoco c'è proprio scritto che quella struttura dovrebbe ospitare massimo per l'antincendio, i vigili di fuoco si iscrivono solo sull'antincendio, massimo 54 persone.

Quindi noi stiamo dell'idea di continuare a dire in qualsiasi sede e soprattutto nei comitati eh di sicurezza che la prefetta mi ha detto possiamo convocare anche una volta al giorno se ne ha la necessità, sindaco, quindi io cercherò di convocarli spesso per fare il punto della situazione cercherò di chiedere di convocare non li convoco io di chiedere di convocarli alla prefetta spesso per fare il punto della situazione già nel prossimo dirò però qui c'è un parere e ci sono due pareri perché anche il nostro è un parere perché poi di fatto è firmato dai responsabili della protezione civile ma ci sono due pareri che dicono di non andare nella direzione di mettere troppe persone perché poi c'è un problema anche della sulla loro sicurezza e sulla loro salubrità.

Su questo cercheremo di continuare a tenere il punto consapevoli del fatto che comunque chi decide poi non siamo noi sull'accoglienza straordinaria però devo dire e lo ribadisco, e l'ho detto anche alla dottoressa Ferrandino che effettivamente da quando io ho preso contatto con lei le cose sono quantomeno prese in carico, nella prima interlocuzione purtroppo che io avevo avuto con il viceprefetto mi sembrava insomma un po' come dire l'abbiamo incontrato a prendere un caffè gli abbiamo detto questo, lo capisco perché comunque la legge prevede che abbiano poteri straordinari in quanto accoglienza straordinaria però credo che avere la collaborazione della comunità del sindaco della comunità certo facilita la riuscita delle cose.

Siccome il CAS lo sappiamo non è una cosa semplice, se c'è una condivisione di quelle che sono le strategie e gli andamenti sicuramente la riuscita può essere sicuramente migliore rispetto a calare una cosa dall'alto che poi dopo alimenta quel chiacchiericcio che nei primi giorni forse si era un pochino formato a Montebonello ma che grazie alla condivisione delle informazioni poi siamo riusciti in qualche maniera a sedare e a cercare di farlo diventare e di trasformarlo da chiacchiericcio e da paura in voglia anche di dare una mano alla comunità e soprattutto cercare di creare le condizioni affinché questa accoglienza non sia un qualcosa che turba la frazione, ma sia qualcosa anche che la compatta nell'ottica di valori che, come dicevo prima, fortunatamente in questo comune sono condivisi largamente.

La legge cui mi riferivo è la 47R del 7 agosto 2018 che all'articolo 93 definisce che a uso ostello anziché hotel i posti letto vengono raddoppiati.

Alle ore 16:49, lascia la seduta **Assessore Mattia CANESTRI**.

Alle ore 16:49, lascia la seduta **Assessore - Vice Sindaco Filippo PRATESI**.

Alle ore 16:51, si unisce alla seduta **Assessore - Vice Sindaco Filippo PRATESI**.

Alle ore 16:51, si unisce alla seduta **Assessore Mattia CANESTRI**.

Interviene **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

Prende la parola **Sindaco Carlo BONI**:

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

Grazie Sindaco, ci sono altri interventi? Prego.

Prende la parola **Consigliere Paola VERATTI**:

Buonasera, intanto ringrazio il sindaco per l'esposizione precisa. Giorni fa ho preso anche contatto con il direttore del CAS, Francesco Pratesi, e chiedendo di poter visitare questo centro sia per conoscenza, per incontro e anche per una piccola verifica, quindi la proposta sarebbe per il 12 novembre alle 17.30 però dobbiamo capire bene formalmente quale possa essere la modalità legale, diciamo, quindi se è possibile fare una connessione direttamente al loco, oppure se farla qui e poi dirigersi là, oppure invece fare un incontro formale. Quindi non vi è arrivata ancora la convocazione per questo motivo.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI** che dichiara: nelle prossime ore le daremo risposta sul mezzo tecnico da utilizzare.

Consigliere Paola VERATTI:

Avevamo individuato il 12 novembre perché appunto è un mese, per fare un piccolo punto.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI** che dichiara: Grazie, chiede la parola la consigliera Hervatin

Sul punto, prende la parola **Consigliere Lucia HERVATIN** che dichiara:

Grazie e buonasera a tutti. Dopo una precisa, puntuale, esaustiva presentazione che ha fatto il sindaco, come consigliera di Montebonello mi sento proprio e vorrei esprimere la mia gratitudine e ringraziamento sia al sindaco che alla giunta comunale per l'impegno e la fermezza con cui hanno affrontato fin dall'inizio una situazione così, per tutti quanti, in attesa, così delicata e così complessa.

Siamo tutti consapevoli sicuramente delle difficoltà legate al fenomeno migratorio, ma è un fenomeno che esiste e che esisterà sempre di più nel nostro territorio e quindi bisogna imparare tutti insieme a gestirlo senza falsità, senza preconcetti che facilmente le persone che stanno intorno a noi ci sobillano.

Grazie veramente per aver avuto prontezza e determinazione, cercando subito, fin dall'inizio, di dissuadere la prefetta ad accogliere un numero così esorbitante, 100 che per Montebonello sarebbe stato davvero un numero assolutamente incompatibile, sia per le poche risorse che la nostra frazione ha, sia per le peculiarità che già Montebonello ha, ma soprattutto per l'inadeguatezza della struttura.

Oltre chiaramente a una difesa degli interessi e dei diritti della nostra frazione, so appunto, e ce l'ha espresso poco prima il sindaco, che come giunta hanno avuto un contatto con i gestori della società Ospite proprio per garantire da una parte l'accoglienza e da una parte la dignitosa sicurezza dei cittadini che vivono in quell'ambiente.

Ritengo sicuramente che sia fondamentale da ora in poi costruire tutti insieme un sistema di dialogo costruttivo con tutte le associazioni, sia di Montebonello, di Rufina, di Pontassieve e ovviamente con la società Ospita, in modo da permettere queste due situazioni, accoglienza e sicurezza, in modo tale da non compromettere né il benessere delle nostre comunità né quello degli immigrati.

Da ora in avanti ci aspettano tante incertezze e sfide che sono sicura saranno sempre di più, ma ci auguriamo di poter trovare forza e strategie adeguate per poterle superare insieme. Grazie.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI** che dichiara:

Grazie consigliera Hervatin. Chiede la parola il **Consigliere - CAPOGRUPPO Paolo BELARDINELLI** a cui la cedo.

Consigliere Paolo Belardinelli

Sì anch'io brevemente volevo fare un ringraziamento e una comunicazione. Un ringraziamento per tutto quello che è stato fatto dal sindaco in queste settimane. La comunicazione è la seguente.

Io anche interpretando spero il sentimento di tutti gli altri consiglieri di maggioranza e di minoranza, intendo chiedere nei prossimi giorni o nell'immediato, poi non so quale potrà essere la forma migliore, comunque l'accesso agli atti perché appunto tutti possiamo avere a disposizione il carteggio che è intercorso con la prefettura, questi pareri che il sindaco già un po' sinteticamente ha descritto e vista la situazione che sia davvero più completo possibile, in particolare per quello che riguarda questi pareri dell'ASL e dei vigili del fuoco, che a quanto sembra non sono stati così tempestivi; la determina a contrarre sembra che sia già pubblica, però credo che sia necessario poter avere davvero il quadro più completo possibile, proprio perché magari anche in vista della Commissione ci si prepari e si capisca quali sono le azioni che si possono fare in prospettiva.

Credo che, come ha detto la collega Hervatin, siamo tutti consapevoli che l'accoglienza è prima di tutto un dovere morale e tuttavia questo dovere non può non tener conto della necessità di prevedere e contenere situazioni più potenzialmente problematiche anche dal punto di vista della sicurezza.

Anche per questo riteniamo che il modello d'accoglienza, quello del CAS non sia il migliore, non è questa la scelta che è stata fatta dall'amministrazione, perché come ben sappiamo è il modello gestito dalle prefetture che lo ricordiamo sono l'organo del governo centrale sul territorio che calano dall'alto delle soluzioni che probabilmente non sono necessariamente quelle migliori, forse non sono nemmeno quelle adatte a gestire una straordinarietà che ovviamente non è straordinarietà tenendo conto che sono 30 anni che siamo diventati un paese di accoglienza per i migranti e non credo sia il modo migliore quello di bypassare i sindaci e le comunità locali di qualunque colore e veste siano.

Nessuno lo dice, mi riferisco all'informazione tv e giornali e chissà perché, scusate io anche un sassolino bisogna me lo tolga, chissà perché quando c'erano altri governi ogni sera alle 8 c'era la barca in TV al telegiornale, ma io stamattina per curiosità sono andato Fonte Ministero degli Interni, aggiornato stamattina alle 8, ci dice che gli sbarchi stamattina erano già 58.273 rispetto a quelli di tutto il 2024 che furono 55.049.

Intervento fuori microfono....

Consigliere Belardinelli

Ora se mi fa finire la comunicazione...

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Il consigliere può intervenire. si, può intervenire. I consiglieri possono intervenire secondo il regolamento del consiglio comunale. ok?. Consiglierà a lei piace chiudere i suoi interventi con delle frasi sibilline. A me non piace, a me non piace. Già una volta ha usato un'espressione infelice nei confronti di tutti. Allora, per favore, si calmi. Se ha altri motivi per essere agitata, qui in Consiglio si sta molto calmi,

fuori microfono...

No, no, come si permette lei? Come si permette lei? Guardi, veramente, guardi, bisogna..., non si permetta più di dire una cosa del genere. Guardi, consigliera con chi si crede di parlare lei. Io sono qui per far rispettare il regolamento e lo sto facendo rispettare, lo sto facendo rispettare. La faccia finita, la prego. La prego di farla finita.

Con chi crede lei di parlare? Con chi crede lei? Io sto ascoltando, è lei che sta interrompendo, ok? questi sono interventi dei consiglieri sulle comunicazioni del sindaco. È il regolamento..

Ma cosa vuol dire? Ma cosa vuol dire scusi? Lei farà il suo intervento quando tocca a lei. Ma cosa? Ma io non sono tenuto a dire niente! Ma mi scusi eh!

Sul punto, prende la parola **Consigliere - CAPOGRUPPO Paolo BELARDINELLI** che dichiara:

Se posso proseguo. Quindi il modello che noi riteniamo sia quello più corretto non è appunto quello del CAS, ma è quello appunto del SAI, come ci è stato ricordato già ci sono numerose decine di ospiti che sono accolti sul territorio con questo modello.

Semplicemente questo è l'oggetto della mia comunicazione, questo per confortare un po' tutti, proprio nel voler sottolineare la necessità di mettere a disposizione di tutti, come ho detto di tutti i consiglieri, anche della minoranza, gli atti completi. Quindi ne faccio qui formale richiesta, poi vedremo come ottenerla e non credo di essere andato troppo fuori tema, insomma, questo perlomeno fatemelo dire.

Ecco, mi associo anch'io sul fatto di dire che questo passaggio, questo momento è molto delicato, siamo tutti consapevoli che ci sarà necessità della collaborazione di tutti, dei partiti, delle associazioni, delle forze dell'ordine, delle parrocchie e soprattutto dei cittadini e delle cittadine di Montebonello, di Rufina e di Pontassieve, noi naturalmente come partito ci siamo e chiediamo come prima cosa la possibilità di studiare attentamente tutto l'incartamento e tutta la procedura apportata a istituire il centro. Quindi l'oggetto della mia richiesta è semplicemente questo. Grazie a tutti.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

Grazie consigliere Belardinelli, ci sono altri interventi?

Interviene **Consigliere - CAPOGRUPPO Alessandro CRESCI**:

Grazie Presidente. Sarò velocissimo e giusto per ringraziare dell'informativa il Sindaco e anche la Presidente della Commissione. Speriamo che questo incontro venga fatto. Io faccio parte della Commissione, quindi ben volentieri parteciperei a questa commissione presso questo centro perché credo sia importante per noi consiglieri essere i primi a andare a incontrare non solamente chi gestisce il centro ma anche come è gestito e quindi andare a valutare anche se poi non abbiamo nessun potere, comunque siamo noi i rappresentanti dei cittadini di tutto il comune, visto che sul nostro territorio è vero che il prefetto ha poteri straordinari eccetera, però comunque è un'operazione invasiva verso il nostro territorio, e credo che noi per primi dobbiamo vedere non solamente chi lo gestisce ma anche come viene gestito, quante persone ci sono perché è vero che è

stato declassato quindi non essendo più hotel e se vengono raddoppiati i posti però se vengono messi in cantina o in posti dove in realtà è anche pericoloso penso che spetti anche a noi comunque farlo notare e cercare di migliorare la vita di queste persone e avere un posto dignitoso dove stare.

Le parole della consigliera Hervatin le sposo in pieno quando parlava veramente di accoglienza e sicurezza, perché spesso uno pensa che magari l'accoglienza è il contrario della sicurezza, invece in realtà quando viene fatta un'accoglienza nel modo giusto, nel modo corretto, si migliora anche la sicurezza.

Per esempio non so se magari è stato pensato a fare degli incontri futuri con questi migranti richiedenti asilo per fare conoscere le loro storie ai cittadini di Montebonello, quindi magari sarà anche un motivo di conoscersi, di aiutarsi, perché comunque non è che sono delinquenti i richiedenti asilo, è bene questo capirlo, perché spesso si pensa sempre che i migranti siano quelli che vengano qui a rubare, a danneggiare e a fare le peggiori cose, quando in realtà scappano dai posti dove c'è miseria, c'è fame, c'è morte. Quindi ecco, spetta a noi vedere le loro storie e poterle accogliere, a quel punto la sicurezza diventa naturale e importante.

Non voglio prendere nessun secondo in più, faccio solamente, non me ne voglia il Presidente, ma magari se nella riunione dei capigruppo o anche a livello informale veniva detto di questo argomento uno poteva avere anche qualche notizia in più, visto che l'abbiamo fatto per tante altre iniziative sia a gennaio, l'abbiamo fatto a febbraio per tante date importanti e ricorrenze, questo è stato un argomento importante, magari un piccolo cenno ai capigruppo anche per avere qualche notizia più importante anche se ovviamente sappiamo che abbiamo amici e conoscenti sul territorio e sappiamo benissimo che non c'è stato nessun problema di sicurezza, quindi in realtà che ci siano queste cinquanta persone sono passate quasi così senza batter ciglio in realtà perché non c'è, anzi magari spesso c'è stato più problemi per feste per cittadini di Montebonello e non per i migranti che sono qua ospiti nel nostro territorio, quindi speriamo che questa commissione si faccia prima possibile e da parte del nostro gruppo c'è piena disponibilità a parteciparvi. Grazie.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

La ringrazio, consigliare Cresci, altri interventi? Prego consigliera Cappelletti, le cedo la parola.

Interviene la **Consigliere Cecilia CAPPELLETTI**:

Innanzitutto una nota istituzionale su questo perché rimanga verbale, non vorrei si fosse sentito poco prima, è che trovo assolutamente fuori luogo come è stato incentrato questo dibattito, sembra un modo di bypassare un consigliere che comunque istituzionalmente aveva seguito il regolamento facendo... vediamo se ora riprende anche te...

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI** che dichiara:

Sindaco non è permesso il battibecco tra consiglieri, parla con me poi può fare l'eventuale replica.

Interviene il **Consigliere Cecilia CAPPELLETTI**:

Quindi io avevo legittimamente fatto un'interrogazione che chiaramente non ho alcun problema a ritirare perché il sindaco è stato assolutamente esaustivo nella sua relazione, per cui bastava che il Presidente del Consiglio, chi per esso, dicesse che si apriva una discussione su un argomento importante per il Consiglio Comunale di Pontassieve e si sarebbe aperta una discussione di cui anche i consiglieri di opposizione venivano messi al corrente.

Entrando nel merito, come lei sa Sindaco, queste sono decisioni che purtroppo, dico purtroppo, bypassano i sindaci. Io ho un amico che era sindaco di un paese qui della provincia di Firenze e senza nemmeno essere avvertito prima si ritrovò nel proprio comune un CAS aperto. Se lei lo sapeva dal luglio, fra l'altro ce lo poteva annunciare e comunicare già in uno dei consigli comunali precedenti dicendoci che era stato avvertito dalla prefetta che si sarebbe aperto un CAS sul nostro territorio, ma si vede quello faceva meno clamore della comunicazione di questa sera dove siamo arrivati preparati addirittura con i numeri degli sbarchi e con le statistiche.

Io sono molto contenta di quello che lei ci ha detto stasera perché dimostra, e su questo non avevo nessun dubbio, un'attenzione al territorio e comunque un'attenzione anche a quella che giustamente non deve essere considerata una problematica perché sappiamo tutti che i CAS sono appunto cose straordinarie, si rendono assolutamente necessarie e che quindi dobbiamo tutti metterci il nostro impegno affinché anche come diceva la consigliera Hervatin una comunità piccola come quella di Montebonello non ne risenta da nessun punto di vista.

Il numero di cento è un numero esagerato per due ordini di motivi, la prima quella che diceva il sindaco perché la sicurezza delle persone in quanto tale, come della propria salute è il bene primario, la seconda anche la sicurezza del territorio che in una frazione come quella di Montebonello, 100 persone comunque un minimo possono destabilizzare, per questo anche nella mia interrogazione c'era la domanda quanti uomini e quante donne, non per nessun tipo ma avete capito il senso della domanda quindi io ringrazio il sindaco e gli chiedo di comunicarci magari anche con meno spettacolarità di evento via via anche nei prossimi consigli e di tenerci aggiornati su quelle che sono o problematiche che potrebbero venirsi a creare o molto meglio invece su un andamento lineare di questo CAS e anche io sposo volentieri la commissione presso appunto la struttura stessa.

Interviene **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

Grazie, consigliera Cappelletti.

No, no, no, non si replica, non si replica. Se non ci sono altri interventi da parte di altri gruppi.

Scusate devo chiudere e passo al punto numero quattro all'ordine del giorno.

Punto 4. Modifica alla composizione delle commissioni consigliari permanenti e commissioni regolamento in seguito alla comunicazione protocollata al numero 25022 del 2025 di cambio gruppo delle consigliere Cappelletti e Baldi in base all'articolo 15 del regolamento del Consiglio Comunale.

Presidente Leonardo Ceccarelli

Nella recente conferenza dei capigruppo avevo invitato il capogrupo del PD Paolo Belardinelli e il capogrupo di Fratelli d'Italia, il capogrupo del PD a indicarci il membro aggiuntivo in base alla suddivisione che ho prima descritto da inserire in ognuna delle quattro componenti delle quattro commissioni permanenti e al capogrupo di Fratelli d'Italia, Lauri che è assente di indicarci la nuova composizione, quindi a questo punto Belardinelli ci comunica il membro aggiuntivo che ricordo comunque esprime un voto ponderato, ok? Quindi non cambia nulla agli effetti dei voti in commissione però almeno ci portiamo avanti con il lavoro. Anche per poter convocare le prossime commissioni in maniera corretta.

Al momento, fino a nuova comunicazione, tengo come membro per Fratelli d'Italia il consigliere Lauri. Quindi invito il consigliere Belardinelli a indicarci il consigliere in ciascuna, scusate prendo la delibera almeno prendo nota, perfetto allora in prima commissione, no no fermo, fermo chiede la parola il consigliere Belardinelli.

Interviene Consigliere - CAPOGRUPPO Paolo BELARDINELLI:

Scusate solo una precisazione non è una replica, io chiedo solo che sia messo a verbale perché quello perlomeno io l'ho sentito con le mie orecchie che mentre intervenivo la consigliera Cappelletti ha dichiarato questa è una presa in giro e poi rivolta il Presidente al Consiglio ha detto lei è fuori testa. Io chiedo che queste cose restino a verbale. Ognuno ne trarrà le proprie conseguenze. Sì, siccome però lei spesso spegne il microfono e poi lo dice a quello accanto...

Interviene Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

... è tutto registrato, non si preoccupi.

Consigliere - CAPOGRUPPO Paolo BELARDINELLI:

Per la commissione uno indichiamo Riccardo Santoni, due Gabriele Masini, tre Eleonora Palchetti, quarta Hervatin, regolamento Giulio Zanobini.

A questo punto, interviene Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Ringrazio il consigliere Belardinelli; come ho detto prima per quanto riguarda Fratelli d'Italia al momento in queste commissioni mancando il capogrupo che ci comunica i nominativi manteniamo Lauri come rappresentante mentre il prossimo punto all'ordine del giorno lo ritiro che è la composizione, sì, scusate, ma volevo annunciare questa cosa.

Per quanto riguarda la composizione di controllo e garanzia, essendo indicata come Presidente la Consigliera Capelletti che afferiva ad un altro gruppo, essendoci Lauri, attendo per il prossimo Consiglio da parte di tutti l'indicazione dei cinque membri della Commissione. Successivamente convocherò la rinnovata Commissione e verrà nominato il Presidente.

Ok, quindi passiamo alla votazione della composizione così come formatasi seguendo le indicazioni del consigliere capogruppo Belardinelli e dalle mie osservazioni circa la composizione dei Fratelli d'Italia. Quindi andiamo sulle votazioni. Prego i consiglieri di esprimere il proprio voto.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 17:20 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: **"MODIFICA COMPOSIZIONE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI (1^,2^,3^,4^) E COMMISSIONE REGOLAMENTO IN SEGUITO ALLA COMUNICAZIONE PROT. N.25022/2025 DI CAMBIO GRUPPO DELLE CONSIGLIERE CAPPELLETTI E BALDI- ART. 15 REG. CONSIGLIO COMUNALE"**.

Il voto, che si chiude alle ore 17:20, con 14 favorevoli, 0 contrari, 1 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	CECCARELLI	✓			
Eleonora	PALCHETTI	✓			
Lucia	HERVATIN	✓			
Simona	CAPANNI	✓			
Giulio	ZANOBINI	✓			
Gabriele	MASINI	✓			
Riccardo	SANTONI	✓			
Paolo	BELARDINELLI	✓			
Simone	PASQUINI	✓			
Francesco	ROSSI	✓			
Roberto	LAURI				

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Paola	VERATTI	✓			
Giulia	SELVI	✓			
Alessandro	CRESCI	✓			
Deborah	BALDI				
Cecilia	CAPPELLETTI			✓	
Carlo	BONI	✓			

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI** che dichiara:

La delibera approvata con 14 voti è favorevole e una astenuta la consigliera Cappelletti.

Avvio le votazioni per l'immediata eseguibilità dell'atto che è stata richiesta. Ok, prego i consiglieri e la consigliera di esprimere il proprio voto. Perfetto.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 17:21 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: "**Immediata eseguibilità MODIFICA COMPOSIZIONE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI (1^,2^,3^,4^) E COMMISSIONE REGOLAMENTO IN SEGUITO ALLA COMUNICAZIONE PROT. N.25022/2025 DI CAMBIO GRUPPO DELLE CONSIGLIERE CAPPELLETTI E BALDI- ART. 15 REG. CONSIGLIO COMUNALE**".

Il voto, che si chiude alle ore 17:21, con 14 favorevoli, 0 contrari, 1 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	CECCARELLI	✓			
Eleonora	PALCHETTI	✓			
Lucia	HERVATIN	✓			
Simona	CAPANNI	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giulio	ZANOBINI	✓			
Gabriele	MASINI	✓			
Riccardo	SANTONI	✓			
Paolo	BELARDINELLI	✓			
Simone	PASQUINI	✓			
Francesco	ROSSI	✓			
Roberto	LAURI				
Paola	VERATTI	✓			
Giulia	SELVI	✓			
Alessandro	CRESCI	✓			
Deborah	BALDI				
Cecilia	CAPPELLETTI			✓	
Carlo	BONI	✓			

Interviene **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:**

Anche l'immediata esecutività ha ricevuto lo stesso risultato, 14 favorevoli e una consigliera astenuta, la consigliera Cappelletti.

Quindi il punto 5 è ritirato per la mancata presenza del capogruppo di Fratelli d'Italia.

Alle ore 17:21, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE G.M. N. 150 DEL 07/10/2025 RECANTE AD OGGETTO " ART. 175 COMMA D.LGS. 267/2000. VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO 2025/2027" .**

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:**

si tratta della ratifica della deliberazione della giunta municipale centocinquanta del 7 ottobre recante a oggetto una variazione urgente al bilancio 2025-2027 iscritta al punto dell'ordine del giorno numero 6, illustra la ratifica, variazione del bilancio l'assessore Stefano Gamberi.

Alle ore 17:22, lascia la seduta **Consigliere - CAPOGRUPPO Paolo BELARDINELLI**.

Alle ore 17:23, lascia la seduta **Consigliere Eleonora PALCHETTI**.

Alle ore 17:23, lascia la seduta **Consigliere Giulio ZANOBINI**.

Alle ore 17:24, si unisce alla seduta **Consigliere - CAPOGRUPPO Paolo BELARDINELLI**.

Alle ore 17:24, lascia la seduta **Consigliere - CAPOGRUPPO Simone PASQUINI**.

Prende la parola **Assessore Stefano GAMBERI**:

Buona sera e grazie signor Presidente, la ratifica che presentiamo al consiglio riguarda fondamentalmente tre punti, la prima per cinquemila euro sono le indagini conoscitive di laboratorio che si rendono necessarie per la cupola della piscina, le altre per 69 mila euro si sono rese necessarie per le indagini sui ponti comunali, una parte per eseguire l'indagine di carattere conoscitivo rispetto alla cavità che è presente nella pila del ponte Mediceo che poi penso anche successivamente il collega Filippo Pratesi vi illustrerà perché ritroveremo la voce anche nella variazione di bilancio, e per assolvere alla valutazione della sicurezza e monitoraggio dei ponti presenti sul territorio del comune in rispetto di un decreto ministeriale del 2022.

La terza spesa che noi portiamo a ratifica è servita per addivenire a un rinnovo di un contratto in scadenza per la farmacia, a tempo determinato a seguito di una cessazione e per un'aspettativa sempre di una collega della farmacia.

Alle ore 17:26, si unisce alla seduta **Consigliere Giulio ZANOBINI**.

Alle ore 17:26, si unisce alla seduta **Consigliere - CAPOGRUPPO Simone PASQUINI**.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI** che dichiara:

Grazie Assessore, ci sono interventi? Se non ci sono interventi, prego consigliera Cappelletti.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Cecilia CAPPELLETTI**

Questa variazione di bilancio, vabbè tra l'altro sono anche opere importanti come le verifiche sul ponte Mediceo, però una notazione mi viene di farla, sono tutte cose che sapevamo già di dover fare, per esempio anche la somma per la piscina, sapevamo che il 9 agosto del 2026 scadeva il certificato di idoneità statica, perché questi 5 mila euro non erano già stati messi a bilancio per queste indagini?

Stessa problematica per il ponte Mediceo, ora nessuno poteva immaginare i danni conseguenti al 14 marzo, ma del ponte Mediceo anche negli anni precedenti ne abbiamo parlato tanto e che ci fossero problematiche riguardo alla stabilità o comunque

a certi danni che il ponte aveva lo sapevamo, quindi l'unica variazione che trovo fra virgolette urgente e che quindi non potevamo in alcun modo conoscere prima è la variazione riguardo alla spesa della farmacia, ma le altre per me erano tutte spese che potevamo e dovevamo preventivare.

Interviene **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

Grazie consigliera Cappelletti chiede la prova per la replica il vice sindaco Pratesi

Prende la parola **Assessore - Vice Sindaco Filippo PRATESI**:

La domanda è un'osservazione più che pertinente, infatti in Commissione avevo spiegato sia della piscina che del Ponte. per quanto riguarda la piscina, è vero che la scadenza era nota, però c'è stato un incontro al Genio Civile nella settimana a metà settembre, mi pare il 12-13, e a seguito di quell'intervento l'ingegnere responsabile ha suggerito ai nostri tecnici di avviare un percorso di analisi perché secondo lui ci sono le condizioni per valutare la proroga della idoneità statica, mentre noi eravamo già orientati su una progettazione per stabilizzare la cupola in altri modi o pensare eventualmente alla demolizione, lui ci ha detto che in base alle recenti norme c'è anche la possibilità di prorogare, quindi ha suggerito di anticipare i tempi delle prove che inizialmente non ritenevamo necessarie, perché delle prove erano state fatte ma c'erano chieste prove aggiuntive, quindi ci sembrava corretto seguire il suggerimento del Genio civile.

Per quanto riguarda il ponte Mediceo, sapevamo che c'era questa fantomatica cavità sotto il ponte, però è solo con l'indagine fatta dai sommozzatori dei Carabinieri che è emerso che non si tratta di una cavità circoscritta sotto la pila, quindi contenuta da entrambe le parti, ma c'è proprio una carie laterale importante. Quindi sul lato Pontassieve e non Pelago, praticamente la pila poggia sul buono, la parte però di allargamento del basamento ha una cavità lunga diversi metri, larga due e profonda una quantità variabile, quindi di fatto la pila è sul buono ma il basamento è a sbalzo.

Questo, complice anche il parere della sovrintendenza dell'Università di Firenze e di tutti gli intervenuti, ci ha suggerito di anticipare quanto prima le indagini, quindi sì, sapevamo del bisogno, è anche vero, questo lo ricordo al Consiglio, che dal 14 di marzo questi sono i primi soldi che l'ufficio può impegnare per tutto quello che è successo, quindi ritenevamo di aspettare i tempi per la variazione, in realtà poter guadagnare poche settimane questo ci pareva opportuno e quindi chiediamo al Consiglio di ratificare i soldi che comunque avremmo chiesto in questa variazione.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

Grazie vice sindaco. Ci sono altri interventi? Ok, a questo punto dichiaro chiusa la discussione, ci sono dichiarazioni di voto, passiamo direttamente alle votazioni. Prego consigliere Cresci.

Sul punto, prende la parola **Consigliere - CAPOGRUPPO Alessandro CRESCI** che dichiara:

Grazie Presidente, ringrazio tutti e due gli assessori che sono intervenuti e anche ieri in Commissione. Il nostro sarà un voto ovviamente negativo perché questo a differenza di altri atti comunque va a riguardare il bilancio a cui noi non essendo in maggioranza abbiamo votato sempre contro quindi ci sembra giusto e corretto continuare a votare in modo contrario.

Ovviamente quando ci sono state le somme urgenze che riguardavano altre cose, ci siamo sempre astenuti perché è diverso per quanto ci riguarda rispetto a questi punti e questi soldi che sono stati comunque stanziati.

Ovviamente ci dispiace il discorso sulla piscina che speriamo che, perché sembra tutte le volte comunque quasi a ogni consiglio vengano messi soldi sulla piscina, sembra un'opera che non finisce mai e ci fa vedere quanti soldi sono stati spesi, penso sono milioni, sono milioni e ancora abbiamo dei problemi sulla cupola, quindi dobbiamo capire un attimo come potrebbe andare anche in futuro questo. Grazie.

Alle ore 17:32, si unisce alla seduta **Consigliere Eleonora PALCHETTI**.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

Grazie consigliere Cresci, ci sono altre dichiarazioni? Ok passiamo direttamente allora alle votazioni. Prego i consiglieri di votare.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 17:33 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: "**RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE G.M. N. 150 DEL 07/10/2025 RECANTE AD OGGETTO " ART. 175 COMMA D.LGS. 267/2000. VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO 2025/2027".**

Il voto, che si chiude alle ore 17:33, con 13 favorevoli, 2 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	CECCARELLI	✓			
Eleonora	PALCHETTI	✓			
Lucia	HERVATIN	✓			
Simona	CAPANNI	✓			
Giulio	ZANOBINI	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Gabriele	MASINI	✓			
Riccardo	SANTONI	✓			
Paolo	BELARDINELLI	✓			
Simone	PASQUINI	✓			
Francesco	ROSSI	✓			
Roberto	LAURI				
Paola	VERATTI	✓			
Giulia	SELVI	✓			
Alessandro	CRESCI		✓		
Deborah	BALDI				
Cecilia	CAPPELLETTI		✓		
Carlo	BONI	✓			

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI** che dichiara:

Il provvedimento è approvato con 13 voti favorevoli e due contrari, la consigliera Cappelletti e il consigliere Cresci.

Ripetiamo la votazione per l'immediata eseguibilità. Prego.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 17:34 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: **"Immediata eseguibilità RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE G.M. N. 150 DEL 07/10/2025 RECANTE AD OGGETTO " ART. 175 COMMA D.LGS. 267/2000. VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO 2025/2027"."**.

Il voto, che si chiude alle ore 17:34, con 13 favorevoli, 2 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	CECCARELLI	✓			
Eleonora	PALCHETTI	✓			
Lucia	HERVATIN	✓			
Simona	CAPANNI	✓			
Giulio	ZANOBINI	✓			
Gabriele	MASINI	✓			
Riccardo	SANTONI	✓			
Paolo	BELARDINELLI	✓			
Simone	PASQUINI	✓			
Francesco	ROSSI	✓			
Roberto	LAURI				
Paola	VERATTI	✓			
Giulia	SELVI	✓			
Alessandro	CRESCI		✓		
Deborah	BALDI				
Cecilia	CAPPELLETTI		✓		
Carlo	BONI	✓			

Prende la parola **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**

È stata approvata anche l'immediata esecutività con lo stesso esito di 13 consiglieri favorevoli e due contrari Cresci e Cappelletti.

Passiamo al punto 7 **all'ordine del giorno, variazione al DUP, variante numero 4 al programma triennale delle opere pubbliche per gli anni 2025-2027 ed elenco annuale del 2025.**

Illustra il provvedimento il Vicesindaco Pratesi, prego.

Alle ore 17:34, lascia la seduta **Consigliere - CAPOGRUPPO Giulia SELVI**.

Interviene **Assessore - Vice Sindaco Filippo PRATESI**

Grazie Presidente. Ricordo come sempre che nel triennale inseriamo le opere sopra una certa soglia ed una certa importanza. In questo caso chiediamo di aggiornarlo inserendo tre dei tanti interventi che abbiamo richiesto alla protezione civile nella cosiddetta lettera D per tutti quegli interventi su cui non siamo intervenuti ma che derivano direttamente dall'evento del 14 marzo.

Ricordo che noi abbiamo investito circa un paio di milioni per i vari interventi di cui abbiamo parlato spesso in questo Consiglio, sono rimasti fuori una serie di altri cedimenti e piccole magagne che attualmente, come dire, non sono urgenti nel senso che non abbiamo dovuto chiudere strade o accessi, però che presentano delle criticità molto forti.

I tre sopra soglia sono quelli che ho provato ad inserire. Il primo riguarda la messa in sicurezza della via che va dalla Madonna del Sasso. Sapete sono in corso lavori per circa un milione di euro. Quello però è il primo intervento che riguarda il tratto di strada franata, però geologicamente c'è proprio una corona molto più ampia. quindi al momento la strada della parte superiore è stabile, ma è prevedibile che se non si interviene prima o poi, è un dissesto franoso nuovo che non era emerso fino a quelle piogge, quindi chiediamo un contributo di circa un milione che se ci viene riconosciuto bene, altrimenti troveremo altre strade tipo quelle che solitamente percorriamo per gli eventi franosi.

L'altro intervento riguarda la via di San Piero a Strada, anche per quello abbiamo già ricevuto un finanziamento importante. I lavori non sono partiti perché dopo l'evento del 14 marzo, le sonde hanno fatto emergere un'accelerazione del fenomeno, quindi il progetto è stato in qualche modo rivisto per aumentare la profondità dei pali e modificare così il progetto.

Anche intervenendo su quel tratto però la pioggia ha portato una quantità d'acqua enorme sul borro del falchetto che è quello a valle della strada che di fatto ha eroso a piedi tutta la scarpata, quindi c'è un intervento doppio da fare sia sull'erosione del fosso che a monte dalla parte opposta della frana su cui dobbiamo intervenire perché c'è un altro dissesto franoso.

Anche in questo caso la strada è percorribile in quel tratto, però il dissesto è molto vistoso, ci sono stati anche i tecnici del Genio Civile insieme alla nostra responsabile dell'Ufficio Ambiente. La situazione è da monitorare e anche per questo abbiamo chiesto risorse per un milione e novecentomila euro circa.

L'altro intervento più cospicuo è quello che riguarda la sicurezza dell'abitato di Molin del Piano. Avevamo affidato un preincarico per una stima approssimativa delle risorse che potrebbero servire per la messa in sicurezza dell'area. Si tratta di un intervento da oltre 3 milioni di euro, quasi 3 milioni e mezzo, per il quale chiaramente la nostra intenzione è accelerare per quanto possibile le procedure di progettazione, perché è quello che ovviamente per densità di popolazione ci preoccupa di più.

Per far questo quindi nel punto successivo vedrete che ci sarà la voce progetto per Molin del piano per 70 mila euro, anticipiamo questo atto prima perché è corretto rendere coerente il documento del DUP con la richiesta che abbiamo fatto in protezione civile e poi perché questo ci permette di individuare le risorse della progettazione nell'ambito delle spese per investimenti, perché quando l'intervento sta nel triennale possiamo prenderli anche da lì.

Abbiamo rinunciato a altri interventi, però in questo modo diamo il via alla progettazione che riteniamo prioritaria, anche perché come abbiamo imparato se ci danno tutti i soldi in lettera D è una benedizione, in realtà spesso è bene avere i progetti prima possibile per andare a cercare i finanziamenti dove ci sono.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

Grazie vice sindaco. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi passerei alle dichiarazioni. Chiede la parola la consigliere Cappelletti.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Cecilia CAPPELLETTI**

Grazie. Come l'assessore sa, più volte in questi piani delle opere pubbliche, ce lo siamo sempre detto, sono un po' questi libri dei desideri dove alcune opere entrano, escono, poi riappaiono dopo qualche anno.

Queste sono opere molto importanti per la nostra comunità, penso come sottolineava l'assessore, la riduzione del rischio per l'abitato di Molin del Piano, fra l'altro è l'opera più importante perché lo dice già la cifra in sé.

L'invito che faccio è a non toglierla, oggi la mettiamo fra le opere pubbliche, probabilmente a scapito, non so di quale altra opera è stata tolta da questo libro, però l'importante è che ci rimanga, perché riuscire a mettere insieme la cifra di tutte queste opere, siamo quasi sui 6 milioni di euro, probabilmente, ce lo siamo detti, queste servono per attivare i soldi della progettazione così come per partecipare a dei progetti o dei bandi che spero arriveranno per poter finanziarli perché 6 milioni di euro obiettivamente nel nostro bilancio sarebbe assolutamente dura se non impossibile trovarli, e siccome appunto ripeto sono opere importanti mi auguro che rimangano ben salde dove oggi vengono inserite. Grazie.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

Grazie consigliera Capelletti ci sono altri interventi? Se vuol fare una breve replica la può fare, prego Assessore.

Assessore - Vice Sindaco Filippo PRATESI

Solo una battuta, nella lettera F dell'allegato, la lettera F è quella in cui ci sono le opere che vengono tolte dal triennale, negli ultimi consigli è sempre stata vuota, quindi è solo per ribadire al consiglio che non è nostra intenzione togliere l'intervento, anzi confesso che mi piacerebbe molto poter intervenire su quello perché tra l'altro ne abbiamo parlato anche prima ancora dell'evento del 14 marzo, il nostro sogno sarebbe quello di

riqualificare tutto il parco del Fosso del Sieci e del Fulione, quello che noi abbiamo ribattezzato nei nostri sogni, il parco fluviale di Molln del Piano, quindi lungi da noi togliere quest'opera che ha creato diversi disagi. Quindi era per dire che siamo dei sognatori, quindi non è nostra intenzione.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI** che dichiara:

Grazie. A questo punto passo alle dichiarazioni di voto, se ci sono. Prego consigliere Cresci.

Consigliere - CAPOGRUPPO Alessandro CRESCI:

Grazie Presidente, ringrazio il Vice Sindaco per l'illustrazione di questo atto che ci ha fatto anche ieri in Commissione, e il voto del nostro gruppo Alternativa comune sarà di conseguenza quello che abbiamo fatto anche ieri in Commissione quindi dell'astensione perché crediamo siano comunque opere importanti e così diamo possibilità comunque a non ostacolare il lavoro dell'Amministrazione sperando che non solo siano inserite ma che questi sei milioni e mezzo poi vengano trovati e fatte queste opere. Grazie.

Interviene **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

Grazie consigliere. Se non ci sono altre dichiarazioni prego consigliere Capelletti.

Consigliere Cecilia CAPPELLETTI:

Sì, anch'io brevissimamente per dichiarazione di voto. Il mio sul DUP è sempre stato un voto contrario, al di là della bontà delle opere, che come tutti i sognatori tutte le opere comunque sono belle, però politicamente il mio sul DUP sarà un voto contrario.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI** che dichiara:

Grazie, consigliera Capelletti. A questo punto passo alla votazione. Prego i consiglieri di esprimere il proprio voto.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 17:44 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: **"VARIANTE N. 4 AL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. PER GLI ANNI 2025-2027 ED ELENCO ANNUALE 2025. APPROVAZIONE"**.

Il voto, che si chiude alle ore 17:44, con 13 favorevoli, 1 contrari, 1 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	CECCARELLI	✓			
Eleonora	PALCHETTI	✓			
Lucia	HERVATIN	✓			
Simona	CAPANNI	✓			
Giulio	ZANOBINI	✓			
Gabriele	MASINI	✓			
Riccardo	SANTONI	✓			
Paolo	BELARDINELLI	✓			
Simone	PASQUINI	✓			
Francesco	ROSSI	✓			
Roberto	LAURI				
Paola	VERATTI	✓			
Giulia	SELVI	✓			
Alessandro	CRESCI			✓	
Deborah	BALDI				
Cecilia	CAPPELLETTI		✓		
Carlo	BONI	✓			

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

Il provvedimento è approvato con 13 voti favorevoli, un contrario, la consigliera Cappelletti, e un astenuto, il consigliere Cresci.

Anche qui è stata posta l'immediata eseguibilità per cui vi richiedo di ripetere la votazione, prego.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 17:44 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente

motivazione: **"Immediata eseguibilità VARIANTE N. 4 AL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. PER GLI ANNI 2025-2027 ED ELENCO ANNUALE 2025. APPROVAZIONE".**

Il voto, che si chiude alle ore 17:44, con 13 favorevoli, 1 contrari, 1 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato.**

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	CECCARELLI	✓			
Eleonora	PALCHETTI	✓			
Lucia	HERVATIN	✓			
Simona	CAPANNI	✓			
Giulio	ZANOBINI	✓			
Gabriele	MASINI	✓			
Riccardo	SANTONI	✓			
Paolo	BELARDINELLI	✓			
Simone	PASQUINI	✓			
Francesco	ROSSI	✓			
Roberto	LAURI				
Paola	VERATTI	✓			
Giulia	SELVI	✓			
Alessandro	CRESCI			✓	
Deborah	BALDI				
Cecilia	CAPPELLETTI		✓		
Carlo	BONI	✓			

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:**

Stesso esito, con 13 consiglieri favorevoli, un contrario al consigliere Cappelletti e un astenuto il consigliere Cresci. L'atto è approvato dal Consiglio.

Passiamo al punto numero **8 ART. 175 D.LGS.267/2000. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027.**

Interviene **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:**

Illustra l'atto l'assessore **Stefano GAMBERI** a cui cedo la parola.

Assessore Stefano Gamberi

Grazie Presidente. Anch'io sono uno che sogna molto, ma con la delega al bilancio devo stare parecchio sveglio, perché di fatto impedisce anche a volte di sognare se non a occhi aperti, e ce l'ho anche abbastanza grandi.

Questa è una variazione importante, è una variazione anche dal valore in soldi bella, è una variazione di bilancio che probabilmente avremmo voluto fare qualche mese addietro, se gli eventi del 14 marzo, questa data ricorre nei nostri consigli, nelle nostre riunioni, anche nelle nostre chiacchierate, come una data tremenda, perché di fatto lo è stata, non ci avesse visto impegnare l'avanzo d'amministrazione in opere urgenti e necessarie.

Adesso stanno rientrando in parte, non totalmente, ma i soldi che noi avevamo dato per queste cose, è rientrato anche un anticipo che noi avevamo fatto, il GSE per la scuola delle Sieci, se i consiglieri ricordano, quindi sono rientrati 313 mila euro e 495 mila dal GSE, per la strada della Torre del Sasso 475 mila, 31.000 euro per la strada di Monteloro, 560 euro per Fulioni e 74 mila per l'Argomenna, per i pescetti. Questo ci ha consentito di fare investimenti in nel settore dei lavori.

Andiamo a inserire nel 2026 quello che l'assessore vice sindaco Filippo Pratesi vi ha appena illustrato relativo rischia l'abitato in Molin del Piano, il completamento di Via del Sasso e lavori in sicurezza per la strada di San Piero a strada. Quindi sono importanti, ma io sono anche contento di poter avere in questa variazione di bilancio 60.750 euro che vengono da un accordo importante che come giunta ha partecipato agli incontri con la RSU e il personale.

C'è la legge, l'articolo 14 del decreto legislativo 25-2025, che dà la possibilità agli enti locali, in maniera importante, di aumentare quello che è il salario accessorio, noi non siamo un grande ente e non abbiamo potuto fare accordi come la città metropolitana riguardo il consigliere delegato e il nostro sindaco Carlo Boni però siamo riusciti a fare un accordo con l'RSU dignitoso per il comune e per il lavoro dei nostri dipendenti.

Per quanto riguarda la parte corrente, sottolineo i 15 mila Euro per gli eventi natalizi, ormai siamo a novembre, si inizia a parlare di questo. Poi l'adesione non simbolica, e lo voglio dire al Consiglio, alle città dell'olio, che è un'adesione che avviene ora non a caso, e stiamo lavorando, in modo particolare ci sta lavorando l'assessora Chiara Bartolini, insieme al comune di Rufina e di Pelago ad un'iniziativa che si svolgerà il 29 e il 30 di novembre che si chiama SIEVO e che ha lo scopo di promuovere il nostro il

nostro olio che sta riscontrando un buon successo fra le aziende. Certo non abbiamo scelto l'anno migliore purtroppo come chi ha terreni, chi ha gli olivi sa benissimo, però come dire l'adesione che le aziende danno per noi è significativa anche per i prossimi anni quindi questa adesione alla città dell'olio di 2.500 euro avviene adesso proprio con l'inizio di un percorso che a me pare importante. Abbiamo poi i trasferimenti alla comunità energetica come già abbiamo discusso e l'indagine sulla discarica dell'Argomenna.

Per la parte in conto capitale andiamo a investire, a mettere 31.000 euro per manutenzione straordinaria per la strada di Monteloro, 225.000 euro per la sistemazione delle sedi esterne alla scuola De Amicis, 60.000 euro per la progettazione del ponte Mediceo, 93.000 euro per l'acquisto di un nuovo scuola bus, guardo l'assessore Betulanti, assessore ci siamo per questo acquisto, andiamo ad acquistare uno spalaneve grazie anche al contributo della regione toscana di 71 mila euro e al nostro contributo di circa 8 mila euro. Anche qui da è anni che non ce n'è bisogno e mi auguro che non ce ne sia mai bisogno ma è importante dotarci anche di questi mezzi; quindi 20 mila euro su interventi di verde, poi magari l'assessore se vuole specifica meglio di me, 70.000 euro per la progettazione della messa in sicurezza di Molin del Piano, 50.000 euro per la manutenzione del muro della Repubblica, 137.000 euro di interventi sulla viabilità, leggasi un po' di asfalti e di sistemazione delle strade, noi siamo un comune che crede molto nella progettazione, come sapete, come sanno i consiglieri, quindi mettiamo 70 mila euro nella progettazione e sistemazione delle scuole e lo dico al Consiglio, perché è stato elemento in discussione anche ieri in Commissione, per l'acquisto di azioni di Farmapiana per 11.421 mila euro.

Questo è un acquisto evidentemente importante che ha un senso logico, un percorso che è iniziato, un percorso che da oggi passa totalmente in mano al Consiglio Comunale, la Giunta farà delle scelte, farà delle proposte, poi il Consiglio Comunale potrà decidere quale sarà il futuro delle farmacie comunali, come tra l'altro ricordato dal Sindaco rispondendo a un'interrogazione del Consigliere Cresci.

Interviene **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:**

Grazie Assessore, cedo la parola al Vicesindaco Pratesi che vuole integrare, prego.

Assessore - Vice Sindaco Filippo PRATESI

Solitamente non lo faccio, ma visto che è una variazione parecchio corposa, ci sono diversi interventi riguardo alle opere pubbliche, ci tenevo a sottolinearne un po' la filosofia.

Prima di parlare delle opere vere e proprie, volevo un po' evidenziare al Consiglio una scelta politica precisa, eravamo un po' tentati di smettere perché è sempre una roba che riguarda il futuro e non il presente, anche in questo caso stavo facendo una somma approssimativa, e proponiamo al Consiglio di mettere 220 mila Euro in progettazioni varie, quindi che riguarda indagini, sondaggi e progettazioni, oltre a quelle di quella d'urgenza di cui parlavamo prima.

Nel consiglio di oggi usciamo da qui con quasi oltre 250 mila euro di soldi messi in indagine e progettazioni per le scuole, per il Ponte Mediceo, per Molin del Piano e per l'Argomenna.

Ci tengo a sottolinearlo perché in questi anni i bandi vinti sono stati un po' frutto di questa scelta. Lo dico però perché di conseguenza questi vengono tolti poi alle manutenzioni ordinarie e quindi è una scelta che nel lungo periodo paga però nel breve ci comporta delle scelte difficili che sono sotto gli occhi di tutti, lo dico ai consiglieri di maggioranza che dovranno sopportare le battute delle persone e probabilmente anche le proposte che facciamo, e lo dirò all'opposizione per giustificare un po' queste cifre importanti.

Ci crediamo davvero, sul Fulioni l'ho già detto, ma insomma non mi dilungo, anche sul Ponte Medici che riteniamo necessario, la prima parte era per le indagini, appena arriveranno i risultati crediamo sia opportuno accelerare per avere il progetto, è difficile anche andare dalla sovrintendenza al Ministero dei Beni Culturali a chiedere i soldi per consolidare la pila.

Degli altri interventi, quello più importante, mi sembra giusto dirlo è sulla De Amicis, sulla scuola sono stati messi tanti soldi, i soldi sono arrivati dai vari bandi, PNRR, Ministeri, insomma abbiamo rimesso insieme 4-5 bandi però mai ci veniva data la possibilità di fare le sistemazioni esterne, perché o si parlava di edificio o di energia o di riqualificazione strutturale.

Riteniamo però che una scuola praticamente nuova come abbiamo fatto non possa avere un ingresso come quello attuale, ci sembrava corretto fare un ultimo intervento anche per dare la possibilità ai bambini di avere degli spazi maggiori per la ricreazione dei momenti liberi, perché la scuola di Amicis, seppur bellissima e storica, ha degli spazi all'aperto molto ristretti, quindi poter sfruttare la parte all'ingresso con uno spazio maggiore crediamo sia necessario, ed è il motivo per cui questi oltre 200 mila euro ci sembrano necessari per questo intervento. C'è già una bozza progettuale dei nostri tecnici e proveremo a intervenire non appena sarà terminato il cantiere, almeno nella parte principale, internamente.

Ci sono anche dei piccoli interventi di cui abbiamo parlato più volte, uno è quello della strada dell'accesso all'acquedotto di Monteloro, vi ricordate abbiamo fatto un consiglio, non ricordo esattamente, l'acquisizione della particella per arrivare all'acquedotto e abbiamo detto appena possibile cercheremo le risorse per rendere operativa la realizzazione della strada, quindi c'è questa voce.

C'è anche una voce specifica sulla via della Repubblica, lo spiego meglio, a monte di via della Repubblica c'è un acquedotto storico tra l'altro molto bello, forse qualcuno lo conosce, ci si cammina anche dentro, fatto con delle volte in pietra, che in alcune zone è franato, chiaramente non è più operativo, è di quando l'acqua veniva portata con quello a monte di Pontassieve, c'è una zona che chiaramente è rimasta in carica al comune, come immaginate, quindi la parte di muro a valle in alcune zone è franata e quindi c'è un cedimento sia sulla parte del parcheggio a monte, sia per una situazione un po' incresciosa per i cittadini privati che stanno a valle. Per anni abbiamo avuto

pazienza, quindi in questo momento è un intervento che non potremmo più rimandare perché riguarda ovviamente la sicurezza dei nostri cittadini.

C'è poi una voce importante sugli asfalti, diceva il collega un po' di asfalto, chiaramente una voce, se ci fosse uno zero in più non ci basterebbe lo stesso, però crediamo che questo sia un segnale per andare nella direzione degli interventi che ci vengono richiesti.

Più ci sono tante altre voci, se poi ci sono richieste specifiche magari ne parliamo, sottolineavo anche sul sullo spalaneve di fatto anche in questo caso l'attenzione dell'ufficio a reperire tutti i bandi possibili, qui con 7 mila euro di fatto finanziamo neanche il 10% di un oggetto che ha un valore maggiore.

Per quanto riguarda il pulmino non ci sono bandi specifici, ma ci sembrava a questo punto corretto, quando si supera la soglia degli interventi di manutenzione a quelli esistenti ci sembrava corretto intervenire con gioia della collega Betulanti che ce lo chiede da un pezzo, quindi anche su quello abbiamo fatto questa scelta. Poi se c'è qualcosa di specifico mi chiedete.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

Grazie Assessore Pratesi, ci sono interventi? Chiede la parola il collega Cresci.

Consigliere - CAPOGRUPPO Alessandro CRESCI

Grazie Presidente, ringrazio nuovamente sia il Vice Sindaco che l'Assessore Gamberi per l'illustrazione e parto solamente dall'ultimo intervento che ha fatto il Vice Sindaco riguardo alle progettazioni, quindi magari 250 mila euro, speriamo che questi soldi messi in queste progettazioni poi i problemi vengano risolti, e poi le varie opere costruite e rese alla cittadinanza, perché magari citava anche la De Amicis, mi sembra che anche questa è stata rimandata all'apertura, i lavori sono stati posticipati via via.

Credo che sia un'opera importantissima da fare al più presto, siamo già in ritardo oggi, quindi farne anche altre, è vero che parlava dell'ingresso, la possibilità dei ragazzi eccetera, ovviamente tutti quanti vogliamo sia fatta meglio possibile, però ecco quando poi vengono messe delle scadenze i cittadini aspettano anche magari che poi vengano rese pubbliche, cioè rese alla possibilità di usarle il prima possibile.

Magari non so se anche qui l'assessore potrà magari risponderci oppure magari in futuro abbiamo parlato più volte anche della discarica dell'Argomenna che comunque rientra nuovamente su questa variazione di bilancio, ci sono stati altri soldi come anche in passato ne abbiamo parlato e più volte abbiamo fatto anche interrogazioni per sapere, vista che è stata messa nelle opere della regione toscana quindi se anche l'ARPAT poi interverrà oppure no e verrà fatto qualcosa, perché anche questa comunque è una discarica comunale, ricordiamocelo è una discarica comunale e non è una abusiva, non è mai stata abusiva, quindi era in capo all'amministrazione, quindi magari se sono state fatte come noi avevamo già chiesto, delle verifiche, non solamente quelle di contenimento, ma anche magari per vedere se in futuro poi viene sanato tutto il territorio, perché comunque va a incidere sugli orti vicini, lo stesso sul

fiume che c'è, eccetera. Quindi, ecco, questo magari per capire un po' meglio, magari anche i prossimi consigli, non è che chiedo ora e l'assessore ci risponda su questo.

Ovviamente, così mi brucio anche la dichiarazione di voto perché essendo una variazione di bilancio e noi eravamo contrari al bilancio, la maggioranza credo lo sappia benissimo che non potrà avere ovviamente un voto favorevole alla variazione di bilancio, su un bilancio che noi non abbiamo ritenuto sufficiente ad avere il nostro voto favorevole. quindi il nostro voto sarà un no.

Visto che però l'assessore Gamberi anche ieri in commissione è venuto fuori e prima nella sua relazione mi ha citato riguardo a FarmaPiana, giusto per dire due cose, è vero che l'assessore dice che ora sarà il Consiglio a decidere questo, quindi ecco è bene essere consapevoli che al di là che sia poi un'operazione giusta o non giusta, che sia una cosa positiva per la nostra comunità, la farmacia comunale o le eventuali farmacie comunali cederle a Farmapiana perché di questo nella nostra interrogazione quando chiedemmo a luglio scorso ci fu risposto sia dall'assessora che poi anche l'integrazione del sindaco, quindi non so come mai è già stato deciso di comprare queste 11 mila euro di cos e di azioni di Farmapiana, tra l'altro io sono andato a vedere il bilancio di Farmapiana, mi ricordo che a luglio parlammo che era tutto in divenire, forse vedremo, forse a settembre ci sarà una discussione in consiglio, anche ora sembra sia da discutere, se poi si va a prendere i documenti ufficiali di Farmapiana io vi leggo il bilancio di Farmapiana del 2024, la relazione del Consiglio d'amministrazione fatta e depositata quindi agli atti il bilancio è pubblicato il 29 maggio 2025, tra l'altro anche due mesi prima della nostra interrogazione, loro dicono che si procederà con l'acquisto di un'immobile a Signa e di un altro nel comune di Pontassieve entrambi da destinarsi all'attività della società. Alla fine del percorso si avrà una società con un patrimonio rafforzato, dalle nuove acquisizioni e dalla volontà del Consiglio di amministrazione di evolvere da locali in affitto a locali in proprietà.

Quindi loro avevano già deciso a maggio scorso di comprare un immobile a Pontassieve per farsi la farmacia quando ancora magari in Consiglio Comunale sembrava che non sapessimo niente e dovevamo iniziare un percorso a settembre, cioè ecco questo non lo so, forse o loro si erano rivolti a un medium e sapevano come sarebbe andato il futuro o se no ecco, lo trovo, cioè è singolare come cosa, cioè potevamo magari essere informati prima e anche discuterne, io so benissimo che magari il nostro gruppo d'opposizione può fare ben poco e magari la maggioranza, tutti i gruppi, tutti i consiglieri già lo sapete, cioè ecco però magari e potevamo anche parlare in consiglio, visto che l'assessore ora ha ridetto nuovamente che sarà un percorso da fare in consiglio quando in realtà sembra già stato tutto scritto da Farmapiana, e voglio dirlo senza problemi, magari è la soluzione migliore quella, non è che dico di no, potrebbe essere la soluzione migliore di questo mondo però magari visto che è consiglio che deve votare questo magari parlarne nei tempi e nei modi più giusti sarebbe stato auspicabile da parte nostra, grazie.

Interviene **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

La ringrazio, consigliere Cresci, chiede la parola il sindaco per una precisazione, ecco mi è sparito.

Sindaco Carlo BONI

Sì, una precisazione su questo, insomma mi preme farla perché non vorrei passassero messaggi sbagliati. Allora già l'altra volta rispetto all'interrogazione nessuno si è nascosto dietro un dito e il rapporto con Farmapiana era stato palesato e l'interesse di andare in quella direzione era stato palesato.

Farmapiana di fronte alla nostra delibera di installazione di una seconda farmacia, perché ce lo consente la legge, sul territorio di Pontassieve ha deciso di investire su un immobile in prospettiva di un percorso che ancora è tutto da definire, torno a dire, gli 11 mila Euro variazioni sono destinati a comprare le quote di Farmapiana perché l'amministrazione ha interesse a fare questo tipo di operazioni e se non ci sono soldi in bilancio, il bilancio autorizzativo, non si può fare l'operazione, quindi a novembre o a dicembre, stanno portando avanti gli atti tecnicamente, penso a novembre per una questione di tempi, il Consiglio deciderà se aderire, comprare le quote e cedere il ramo di azienda a Farmapiana in cambio di quella che sarà la proposta che Farmapiana ci farà.

Però non la vedo io così nascosta questa operazione, anzi la vedo molto palesata alla luce del sole. Noi semplicemente nei mesi in cui abbiamo avuto un'interlocuzione con Farmapiana abbiamo detto che avevamo l'intenzione di aprire la seconda farmacia e abbiamo fatto gli atti per avere l'opportunità di aprire una seconda farmacia.

A quel punto Farmapiana ha deciso di investire, si è preso un immobile davanti alla Casa di Comunità che probabilmente ha un valore effettivo nel loro bilancio, anche se non ci fanno una farmacia perché così hanno rafforzato il loro patrimonio con un immobile che probabilmente nella loro valutazione un domani, anche se non dovessero farci la farmacia, ha un valore anche da un punto di vista immobiliare e patrimoniale. Ma non è che l'ha deciso il Comune di Pontassieve di comprare quegli immobili, l'ha deciso Farmapiana in totale autonomia.

L'interesse del Comune è di andare in Farmapiana e di conferire in Farmapiana non l'abbiamo mai nascosto, l'abbiamo sempre palesato e continuiamo a pensare se è la scelta giusta per i motivi rappresentati l'altra volta sui quali non ritorno, ma sceglio la società totalmente pubblica.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI

Grazie, grazie Sindaco. Se ci sono interventi A questo punto basta la dichiarazione di voto se ci sono.

Mi sembra che il Cresci la abbia già palesata. Passiamo alla votazione.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 18:08 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: **"ART. 175 D.LGS.267/2000. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027".**

Il voto, che si chiude alle ore 18:08, con 13 favorevoli, 2 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	CECCARELLI	✓			
Eleonora	PALCHETTI	✓			
Lucia	HERVATIN	✓			
Simona	CAPANNI	✓			
Giulio	ZANOBINI	✓			
Gabriele	MASINI	✓			
Riccardo	SANTONI	✓			
Paolo	BELARDINELLI	✓			
Simone	PASQUINI	✓			
Francesco	ROSSI	✓			
Roberto	LAURI				
Paola	VERATTI	✓			
Giulia	SELVI	✓			
Alessandro	CRESCI		✓		
Deborah	BALDI				
Cecilia	CAPPELLETTI		✓		
Carlo	BONI	✓			

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

La variazione del bilancio di previsione 2025-2027 è approvata dal Consiglio con 13 voti favorevoli e due contrari, la consigliere Cappelletti e il consigliere Cresci.

Vi chiedo la cortesia di ripetere la votazione per l'immediata eseguibilità.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 18:08 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: **"Immediata eseguibilità ART. 175 D.LGS.267/2000. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027"**.

Il voto, che si chiude alle ore 18:08, con 13 favorevoli, 2 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	CECCARELLI	✓			
Eleonora	PALCHETTI	✓			
Lucia	HERVATIN	✓			
Simona	CAPANNI	✓			
Giulio	ZANOBINI	✓			
Gabriele	MASINI	✓			
Riccardo	SANTONI	✓			
Paolo	BELARDINELLI	✓			
Simone	PASQUINI	✓			
Francesco	ROSSI	✓			
Roberto	LAURI				
Paola	VERATTI	✓			
Giulia	SELVI	✓			
Alessandro	CRESCI		✓		
Deborah	BALDI				
Cecilia	CAPPELLETTI		✓		
Carlo	BONI	✓			

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

Stesso risultato per l'immediata esecutività. Il Consiglio approva con 13 voti favorevoli e due contrari, Cappelletti e Cresci.

Alle ore 18:09, lascia la seduta il **Consigliere Simona CAPANNI**.

Passiamo al punto **numero 9 all'ordine del giorno. Istituzione dell'imposta di soggiorno ed approvazione del relativo regolamento comunale**.

Illustra il provvedimento l'assessore Gamberi.

Interviene l'**Assessore Stefano GAMBERI**

Grazie Presidente. Ora il titolo, il tema della delibera può apparire strano, istituzione dell'imposta di soggiorno, uno si fa la domanda, l'imposta di soggiorno è già presente da molto tempo per legge, ma in realtà lo andiamo a istituire nel Comune di Pontassieve perché fino ad oggi era istituita all'interno dell'Unione dei Comuni del Valdarno e della Valdisieve.

I sindaci e la Giunta, penso anche il Consiglio dell'Unione dei Comuni ha deciso di rimettere questo tipo di gestione direttamente ai Comuni, questo a mio avviso è anche positivo, a prescindere che l'Unione dei Comuni ha un limitato numero di persone per seguire una tassa così importante, questo ci permette a mio modesto avviso di poter seguire ancora meglio gli incassi ed eventuali evasioni su questo tipo di tassa.

Questa è una tassa che noi preventiviamo ci porti circa 50 mila euro, 45-50 mila euro, sono soldi che come i consiglieri sanno benissimo non possiamo spendere come vogliamo, sono soldi vincolati dalla legge, sono soldi che possiamo spendere in attività e finalità di tipo turistico e su servizi legati alla agricoltura, ma con la norma del 2024 alla finanziaria scorsa il Governo ha consentito che i soldi della tassa di soggiorno possono essere usati a copertura del costo del servizio dei rifiuti, e questo ha un senso logico perché evidentemente, magari Pontassieve se ne accorge meno, a Firenze, camminando per Firenze vediamo bene come incidono i turisti, forse anche gli abitanti di Firenze, ma nel centro sicuramente come incidono i turisti sui rifiuti.

Come comuni, come Anci abbiamo chiesto al Governo e al Ministro Giorgetti fin da quest'anno nella nuova legge di bilancio che è stata approvata dal Governo e adesso ha tutto l'iter delle Camere, che come dice il Ministro può essere migliorata, e mi auguro per certi aspetti che sugli enti locali avvenga, anche se lo voglio dire con molta franchezza al Consiglio è la prima volta negli ultimi anni c'è una legge di bilancio che non va a colpire in maniera pesante i comuni ma anzi in qualche modo dà un segnale in positivo, e questo il Presidente Manfredi e tutto il Consiglio Direttivo ANCI l'ha riconosciuto anche se evidentemente restano delle criticità che ANCI porta avanti e fra queste la richiesta di poter utilizzare i soldi della tassa di soggiorno anche a spesa corrente che è il vero problema che hanno le amministrazioni comunali nel formulare i bilanci.

Andiamo anche ad approvare il regolamento, che è un regolamento diremmo, tipo che viene dall'Unione dei Comuni ed è stato aggiornato rispetto alle normative vigenti. Con l'approvazione del regolamento nei prossimi giorni andremo a approvare anche le tariffe che saranno omogenee per tutti i comuni dell'unione dei comuni, e questo anche per un senso logico perché la tassa di soggiorno può essere anche un elemento di concorrenza fra le strutture che ospitano i turisti, ed è invece molto serio che le tariffe siano omogenee fra i comuni stessi. Quindi anche nei prossimi giorni andremo a approvare come è giunta le tariffe.

Avevamo l'urgenza di approvare questo atto in questo consiglio comunale come è stato spiegato ieri sera dalla dottoressina Tinacci in commissione, perché per entrare in vigore deve essere pubblicato dal Ministero dell'Economia. La dottoressina che segue questa cosa si è vista arrivare 6-7 comuni con la richiesta di attivare l'imposta di soggiorno nei propri territori comunali e deve pubblicarlo entro 15-20 giorni affinché possa entrare in vigore il primo di gennaio e quindi ha chiesto a Comuni di accelerare l'approvazione anche del regolamento proprio a questi fini. Ovviamente se entrerà in funzione il 15 gennaio non sarà un problema, però da questo punto di vista ringraziamo anche il Ministero per l'attenzione che ha dato.

L'ufficio si sta organizzando questa nuova procedura, ci auguriamo che il servizio informatico tecnico possa rimanere per i nostri uffici il solito su cui si lavora adesso, invece di usare quello che viene usato dall'Unione dei Comuni, comunque questo è un dato tecnico interno, noi ci auguriamo davvero che questa tassa, che non può essere pagata per più di sette giorni fra l'altro, possa servire ed essere utile per il nostro territorio ai fini del turismo pur nella abbastanza esiguità delle entrate, e mi preme dirlo senza al contempo essere un qualcosa di pesante sul cittadino.

È evidente che anche la tassa di soggiorno è commisurata al valore di dove andiamo, nel caso le stelle per gli hotel, per gli agriturismi le spighe e così via. Nel regolamento sono previste anche tutta una serie di esenzioni del pagamento che non vi leggo, sono abbastanza numerose. Quindi anche questo è un passo nuovo che iniziamo augurandoci possa portare benefici a noi, al turismo e ai cittadini.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Grazie, Assessore Gamberi, ci sono interventi? Aspetti, c'è la prenotazione del Consigliere Rossi che non avevo visto. prego, Consigliere Rossi.

Consigliere Francesco ROSSI

Sì, grazie Presidente. No, solo per in qualche modo esprimere una soddisfazione, diciamo così, per portare, se si può dire in house, questo tributo. Ovviamente ciò implica, come diceva l'assessore, un maggior lavoro, un maggior carico di lavoro a carico dei servizi e quindi per questo anzi ringrazio la dottoressina Tinacci, ho visto che era presente poco fa in sala del Consiglio e che ha partecipato ieri alla Commissione. La ringrazio perché ovviamente si farà carico di un'imposta che fino ad adesso non veniva gestita direttamente dal Comune, ma come diceva giustamente l'assessore nella sua presentazione dall'Unione dei Comuni, quindi in qualche modo il Comune si disinteressava dell'imposta, de i come funzionasse in qualche modo.

Ovviamente ci trova favorevoli a riportare in house questa l'imposta proprio perché si possa calare sul territorio, quindi ricevere eventualmente delle istanze, visto che è un'imposta di scopo, cioè si va a finalizzarlo su interventi ben precisi e quindi è un'imposta che non possiamo spendere per qualsiasi tipologia di intervento, bensì per valorizzare per esempio il patrimonio artistico, per in qualche modo ripristinare delle viabilità storiche quindi dei reperti storici, archeologici, quindi c'è la possibilità veramente di mettere all'attenzione interventi mirati sul nostro territorio.

Quindi io personalmente e come gruppo riteniamo sia qualcosa di positivo riportare l'imposta in una gestione comunale, al di là del fatto che come nell'ente Unione dei Comuni, crediamo molto nella gestione associata di alcuni servizi, però in questo caso, dato che le realtà sono molto diverse nella Val di Sieve, avere la possibilità di gestirla direttamente credo sia un valore aggiunto. Quindi ringrazio ulteriormente la dottoressa Tinacci.

Sul discorso regolamento non lo so se è possibile una piccola variazione sull'articolo 2 e 3 dove c'è l'elenco tutte le strutture, che ha riportato due volte campeggi, proprio perché si va in qualche modo a dettagliare sul territorio e non a prendere un regolamento esemplificativo e si cala sul nostro territorio, direi di portare almeno una volta agriturismo al posto di campeggio, quindi la possibilità, visto che sono le strutture che maggiormente rappresentano e sono presenti sul nostro territorio, strutture ricettive, credo sia dignitoso al di là che sia non esaustivo, però mi sembra un bell'elenco, quindi direi che l'agriturismo ha dignità di esistere in quell'elenco. Grazie.

Alle ore 18:16, lascia la seduta **Sindaco Carlo BONI**.

Alle ore 18:18, si unisce alla seduta **Sindaco Carlo BONI**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Cecilia CAPPELLETTI**

Io avevo anche una domanda, volevo sapere se appunto in quest'articolo che citava anche il consigliere Rossi sono previsti e ci rientrano i parcheggi per i camper, le aree sosta, come funziona in un'area di sosta perché per esempio a Firenzuola ci sono aree sosta camper dove sono state installate con una spesa a carico del comune delle modalità ad hoc in cui il campeggiatore, il posteggiatore si reca e paga l'imposta di soggiorno.

Ecco, volevo sapere se noi questo fatto, il consigliere Rossi lo chiama un ritorno in house, non è proprio corretto ma insomma si capisce il termine, se questa gestione dell'imposta da parte del comune è attrezzata per gestirla tutta perché io non ho capito bene come mai l'unione dei comuni abbia fatto una scelta di suddividere fra i propri comuni l'imposta però nel momento in cui poi il regolamento entra in vigore dobbiamo sapere se noi siamo veramente attrezzati a gestirla interamente.

Il mio sarà un voto di astensione in quanto sul regolamento non ho alcun problema, chiaramente non vedo se non a cosa fatta, a quanto sarà l'ammontare in sé per sé della tassa, immagino che la giunta sarà buona con i turisti che si riederanno nei nostri territori perché credo una tassa esosa non aiuti a incentivare un turismo che invece nelle nostre zone deve trovare una base solida e comunque concreta anche di

attrazione; purtroppo oggi anche una tassa di soggiorno bassa è un motivo di attrazione e di rilancio per le nostre strutture che obiettivamente fra strade con le buche, perché l'ordinaria manutenzione non si fa al posto dei grandi progetti, e tante altre cose che forse mancano, sarebbe un'ulteriore batosta che forse le nostre strutture ricettive non meritano.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Grazie consigliera Cappelletti, ci sono altri interventi? Prego la replica al sindaco.

Sul punto, prende la parola **Sindaco Carlo BONI**

Estremamente veloce, dato che poi siamo entrati anche sul ragionamento di quanto applicheremo, però ci tengo a sottolineare che la scelta è stata fatta di concerto all'interno della Giunta dell'Unione dei Comuni, di tornare a una riscossione diretta per avere come è stato detto maggiore controllo però anche nell'ottica di non differenziare il trattamento quindi comunque stiamo discutendo su quelle che saranno le tariffe e le classificazioni, lo stiamo facendo all'interno della giunta proprio per fare una proposta tutti insieme quindi non varierà la tariffa di Pontassieve rispetto a quella di Pelago rispetto a quella di Rufina. ecco questo è un elemento che credo sia importante da dire e da sottolineare.

Alle ore 18:22, si unisce alla seduta **Consigliere Simona CAPANNI**.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**

Grazie Sindaco. Se non ci sono dichiarazioni di voto ulteriori io le do per già manifestate e a questo punto passo alla votazione dell'atto. Prego.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 18:23 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: **"ISTITUZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO COMUNALE"**.

Il voto, che si chiude alle ore 18:23, con 13 favorevoli, 0 contrari, 2 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	CECCARELLI	✓			
Eleonora	PALCHETTI	✓			
Lucia	HERVATIN	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Simona	CAPANNI	✓			
Giulio	ZANOBINI	✓			
Gabriele	MASINI	✓			
Riccardo	SANTONI	✓			
Paolo	BELARDINELLI	✓			
Simone	PASQUINI	✓			
Francesco	ROSSI	✓			
Roberto	LAURI				
Paola	VERATTI	✓			
Giulia	SELVI	✓			
Alessandro	CRESCI			✓	
Deborah	BALDI				
Cecilia	CAPPELLETTI			✓	
Carlo	BONI	✓			

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

L'istituzione dell'imposta di soggiorno è approvata dal Consiglio con 13 voti favorevoli e due astenuti, Cresci e Cappelletti.

Vi chiedo la cortesia di ripetere la votazione per l'immediata eseguibilità.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 18:23 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)" con la seguente motivazione: **"Immediata eseguibilità ISTITUZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO COMUNALE"**.

Il voto, che si chiude alle ore 18:23, con 13 favorevoli, 0 contrari, 2 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	CECCARELLI	✓			
Eleonora	PALCHETTI	✓			
Lucia	HERVATIN	✓			
Simona	CAPANNI	✓			
Giulio	ZANOBINI	✓			
Gabriele	MASINI	✓			
Riccardo	SANTONI	✓			
Paolo	BELARDINELLI	✓			
Simone	PASQUINI	✓			
Francesco	ROSSI	✓			
Roberto	LAURI				
Paola	VERATTI	✓			
Giulia	SELVI	✓			
Alessandro	CRESCI			✓	
Deborah	BALDI				
Cecilia	CAPPELLETTI			✓	
Carlo	BONI	✓			

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI** che dichiara:

Anche l'immediata esecutività è approvata con 13 voti favorevoli, 2 astenuti, Cresci e Cappelletti.

Alle ore 18:24, lascia la seduta **Assessore Stefano GAMBERI**.

Alle ore 18:24, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **MOZIONE SU: "SOSTEGNO ALLA CAMPAGNA "DIRITTO A STARE BENE", PER L'ISTITUZIONE DELLA**

**FIGURA DELLO PSICOLOGO DI BASE" PRESENTATA DAI CAPIGRUPPO PD,
LISTA CIVICA, PONTASSIEVE AL CENTRO.**

Consigliere - CAPOGRUPPO Giulia SELVI

Grazie Presidente. Questa mozione nasce proprio a sostegno di una campagna di raccolta firme che è stata promossa dall'Associazione Diritto a stare bene. Fortunatamente questa raccolta firme ha già raggiunto la quota, diciamo la soglia, delle 50.000 firme che sono necessarie secondo l'articolo 71 secondo comma della Costituzione italiana per presentare una proposta di legge popolare, e tende appunto questa proposta di legge a istituire in Italia un servizio nazionale di psicologia pubblico e gratuito.

Questo perché la salute mentale deve diventare prioritaria, deve diventare così come la salute fisica, così come ci si rivolge al dottore, al pronto soccorso nel caso in cui abbiamo un problema fisico lo stesso dovremmo poter fare in via prioritaria nei confronti di una figura di riferimento che possa essere uno psicologo o uno psicoterapeuta.

Perché l'OMS stessa definisce la salute mentale come uno stato di benessere in cui l'individuo realizza le proprie capacità, riesce a far fronte alle normali tensioni della vita, sa lavorare in modo produttivo e fruttuoso ed è in grado di dare un contributo alla comunità in cui vive.

La Costituzione stessa all'articolo 32 quando parla della salute, di diritto alla salute parla anche, cioè stabilisce che è compito della Repubblica promuovere il benessere psicologico, individuale e collettivo come fondamento dello sviluppo delle persone e delle organizzazioni sociali e come parte fondamentale del diritto alla salute. Questo però dobbiamo ammettere non si esplica in una reale affiancamento alle persone nel loro diritto alla salute mentale, il loro diritto a stare bene.

Dobbiamo dare atto che negli ultimi anni l'attenzione nei confronti della salute mentale sta crescendo, questo perché forse per una volta i più giovani possono in questo senso avere una gratificazione perché si inizia a parlare della salute mentale come di un qualcosa di assolutamente normale, come veramente di un diritto quello di rivolgersi a uno specialista, cosa che prima non era così perché io tuttora a volte se mi ritrovo a parlare con mio padre o con qualcuno di una generazione precedente alla mia, prima chi andava dallo psicologo o dallo psicoterapeuta era pazzo, indipendentemente da qualsiasi problema lui avesse, vabbè senza stare ad approfondire quello che è sempre stata in Italia la concezione della salute mentale che fortunatamente grazie a Franco Basaglia è cambiata e le persone con problemi di salute mentale non vengono o almeno non del tutto più emarginate come una volta.

Quindi dovremmo riflettere su quello che è e deve essere riconosciuto come un diritto, e appunto ci sono state alcune iniziative, di questo dobbiamo darne atto, come il bonus psicologico che tuttavia però purtroppo è legato al dato di ISEE, un ISEE decisamente basso e quindi a finanziamenti limitati.

Le iniziative in Parlamento sono state tante da parte di tutti i gruppi parlamentari, è opportuno dirlo e ne siamo ben felici perché vuol dire che è qualcosa che sta ricevendo la giusta attenzione.

Questa iniziativa però si rende fondamentale perché in Parlamento c'è un'attenzione, il Governo inizia a dare attenzione a questa tematica e speriamo ne dia anche una giusta copertura finanziaria, però è importante che le persone stesse partecipando a questa raccolta firme facciano sentire la loro voce e quindi chiedano, sebbene la soglia delle 50 mila firme sia già stata raggiunta, ma come sempre più siamo e meglio è nel fare questa richiesta, però abbiamo ritenuto importante portare questa tematica all'interno del Consiglio Comunale perché crediamo che sia importante far sentire che anche gli enti locali tengono a questa tematica e che anche gli enti locali si impegnano e cercano di stimolare chi di dovere sulla tematica.

Pochi giorni fa abbiamo appreso che il comune di Milano prima di noi si è espresso a favore del sostegno di questa campagna referendaria, e quindi crediamo sia opportuno come sempre fare la nostra parte per quanto riguarda l'iniziativa popolare, ovviamente non l'abbiamo allegata anche perché è lunghissima la proposta di legge ma abbiamo inserito quello che è un link che credo tutti abbiano poi potuto visualizzare e speriamo che già in tanti abbiano anche già firmato l'iniziativa, questo perché per riassumere e per concludere è necessario riconoscere la salute mentale perché questo deve essere un diritto e non deve essere un lusso perché anche chi riconosce di avere un problema e comunque vuole rivolgersi a uno specialista non debba doversi veramente condizionare in maniera estremamente gravosa per quanto riguarda le spese economiche ma possa già rivolgersi a una figura di primo riferimento come il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta. Grazie.

Alle ore 18:25, lascia la seduta **Consigliere Cecilia CAPPELLETTI**.

Alle ore 18:27, si unisce alla seduta **Assessore Stefano GAMBERI**.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Grazie Consigliera Selvi, ha chiesto la parola e consigliere Cresci a cui la cedo.

Consigliere - CAPOGRUPPO Alessandro CRESCI:

Grazie mille Presidente, ringrazio i tre gruppi di maggioranza che hanno presentato questa mozione e anche la consigliera che ha parlato prima di me e che ha presentato il testo. Rubo pochissimi minuti, non dico secondi perché poi passano talmente veloci i secondi, allora quindi minuti; per dire un paio di cose, ovviamente come gruppo abbiamo presentato un emendamento che comunque credo che i consiglieri l'abbiano già letto, magari dopo posso anche dire velocemente quali sono i punti.

Io credo sia importante questo argomento perché facciamo un passo ulteriore al bonus psicologo perché in realtà il bonus psicologo che è stato inserito dal governo Draghi serve per curare comunque per aiutare chi lo richiede mentre lo psicologo di base in realtà è quello che serve per prevenire la malattia, quindi in realtà è un supporto migliore che serve anche ai medici di base.

Ovviamente in Italia non esiste una legge, lo sappiamo benissimo, per questo è stata presentata questa raccolta di firme per una proposta di legge popolare che sappiamo benissimo in Italia non vengano quasi mai poi comunque accolte e discusse in Parlamento.

Ora è vero e io immagino che chi ha fatto questa raccolta abbia visto le nuove normative che c'è una specie di scorciatoia che invece presentarla in Parlamento ai due rami del Parlamento, quindi Camera e Senato, basta presentarla al Senato e con questa nuova modifica che è stata fatta hanno l'obbligo entro un mese di affidarla alla Commissione Affari Sociali, dopo di che la Commissione ha tre mesi di tempo per poterne discutere e se non lo fanno deve andare per forza all'ordine del giorno del Senato, quindi magari un passo in più forse c'è.

Ovviamente nell'emendamento che abbiamo presentato, ve lo dico velocemente, non cambia la sostanza della mozione presentata, ma va solamente a dare un piccolo contributo, tipo che al quinto capoverso dove c'era scritto "punta a raggiungere", come il Consigliere ha detto, cambiarlo con "ha già raggiunto", perché le 50.000 firme sono già state superate, in realtà è una piccola correzione e poi da aggiungere nel considerato che un nuovo punto perché in realtà nella mozione si parla della legislazione precedente a quella attuale dove c'era solamente una proposta di legge dell'onorevole Boldrini del Partito Democratico, mentre adesso, come ha detto anche la consigliera Selvi, in realtà sono state depositate al Senato dal Partito Democratico una proposta di legge, però ne sono state anche presentate sette alla Camera dei Deputati. Queste sette sono due del Partito Democratico, una del Movimento 5 Stelle, una di Forza Italia, una della Lega e una di noi moderati, quindi in realtà quasi tutte le forze politiche presenti.

La Commissione ha creato di queste sette proposte di legge, tutte unificate in un testo unico, che ormai però è fermo da quasi un anno, alla Camera nella Commissione Affari Sociali perché sono stati fatti emendamenti al testo base e a quel punto il Governo doveva dare l'ok per come e dove finanziare per creare questa nuova figura. Il Governo non si è ancora espresso su questo, nonostante anche il Presidente della Commissione, che fa parte comunque della maggioranza governativa, aveva chiesto in realtà di trovare questi fondi per poter poi istituire questa nuova figura.

Quindi in realtà io avevo chiesto nell'emendamento, nella parte dispositiva, di sostituire nel capoverso la frase "richiede al Governo nazionale di legiferare in merito", in realtà "chiede al Governo nazionale di trovare le coperture economiche e al Parlamento italiano di legiferare in merito", e poi di aggiungere questo, giusto per divulgare il più possibile, mi dispiace, ora magari il Presidente degli uffici dovranno inviarla questa mozione, a più soggetti, però oltre al Governo e come era stato messo al Consiglio dei Ministri, anche al Ministro della Salute, ai Presidenti di Senato e Camera che comunque hanno già le proposte di legge, anche per chiamarle così, che vedano che da parte di più comuni, di più enti, di più cittadini c'è la voglia di istituire questa nuova figura, e anche al Presidente delle Commissioni Affari Sociali perché ovviamente possano smuovere più velocemente e mettere all'ordine del giorno sia al Senato che alla Camera questi nuovi provvedimenti.

Quindi il nostro sarà un voto favorevole anche perché c'è sempre più richiesta di un aiuto non solamente per chi è malato ma anche per chi ha dei disagi, basta pensare a disagi giovanili. Ora negli ultimi anni abbiamo tutti sotto gli occhi quel discorso del covid, delle restrizioni che ci sono state e i nostri giovani hanno avuto difficoltà poi a relazionarsi, si sono chiusi in casa, c'è sempre più uso di social che diciamo falsificano quella che è la realtà, quindi hanno veramente bisogno non di un medico che li curi, ma di qualcuno, di una figura che li accompagni, ecco e lo psicologo di base in realtà è questo.

E' vero che poi alcune regioni, tra l'altro anche la nostra, ha creato una legge ad hoc per istituirlo eccetera, per sopperire alle mancanze a livello nazionale, mi pare siano 11 regioni adesso che l'hanno fatto, però per esempio anche la nostra regione che l'aveva fatto, aveva istituito per esempio su Firenze e comunque nel nostro distretto, avevano messo all'inizio tre medici, c'è stata una richiesta enorme che hanno dovuto triplicarla per e comunque non riescono a raggiungere tutte le persone che l'hanno chiesto, quindi questo è un servizio importante che va fatto prima possibile e credo che facendo e votando per questa mozione diamo una piccola spinta a un futuro migliore per tutti i nostri giovani e anche veramente alle generazioni future. Grazie.

Alle ore 18:35, lascia la seduta **Sindaco Carlo BONI**.

Alle ore 18:35, lascia la seduta **Assessore - Vice Sindaco Filippo PRATESI**.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI** che dichiara:

Grazie a lei consigliere Cresci. Chiede la parola il consigliere Zanobini a cui cedo la parola.

Consigliere Giulio ZANOBINI:

Grazie presidente, grazie a chi ha parlato prima di me e grazie anche al consigliere Cresci per l'emendamento che a noi sembra migliorativo della mozione quindi lo approviamo molto volentieri.

La mozione è già stata presentata, due parole su come mai ci riguarda. Ci riguarda specialmente per i grandi numeri, ci sono tantissimi ragazzi, specialmente fra i giovani che vivono situazioni di disagio e che a seguito della pandemia sono rimasti molto colpiti, e questo forse lo possono confermare anche gli insegnanti che sono in questa aula, grandi numeri che sono anche confermati dal fatto che nel 2024 per il bonus psicologo ci sono state 400.000 domande e il bonus psicologo esiste dal 2022 dove erano stati stanziati 25 milioni di euro e erano state accolte circa l'8% delle richieste, 8-9% e oggi nel 2025 sono stati stanziati 9 milioni di euro però già l'anno scorso le richieste accolte erano meno dell'1% quindi c'è veramente tanta richiesta, tante persone che ne hanno bisogno e quindi a fronte di questi numeri grandissimi per noi è importante dare un segnale firmando questo appello.

In tutta onestà sappiamo che è una legge che chiede uno sforzo, chiede degli stanziamenti, chiede ad esempio 225 milioni di euro in bonus, chiede l'assunzione di

psicologi, quindi è una richiesta grande che si fa, però credo che proprio per questa richiesta possa essere un vincolo ai governi che tendenzialmente definanziano la sanità o perlomeno non la finanziano maggiormente.

Ecco, spesso si parla di aggredire alla radice problemi come il disagio sociale, l'abbandono scolastico e altri e credo questo sia uno dei modi con cui lo possiamo fare. Grazie.

Alle ore 18:38, lascia la seduta **Assessore Mattia CANESTRI**.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Grazie, consigliere Zanobini. A questo punto, se non ci sono altri interventi e non ne vedo, passerò alla votazione sull'emendamento presentato dal consigliere Cresci. Prego i consiglieri di votare.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 18:39 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)*" con la seguente motivazione: "**Emendamento 1 su: emendamento alla mozione su sostegno campagna "star bene" e psicologo di base**".

Il voto, che si chiude alle ore 18:39, con 13 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	CECCARELLI	✓			
Eleonora	PALCHETTI	✓			
Lucia	HERVATIN	✓			
Simona	CAPANNI	✓			
Giulio	ZANOBINI	✓			
Gabriele	MASINI	✓			
Riccardo	SANTONI	✓			
Paolo	BELARDINELLI	✓			
Simone	PASQUINI	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Francesco	ROSSI	✓			
Roberto	LAURI				
Paola	VERATTI	✓			
Giulia	SELVI	✓			
Alessandro	CRESCI	✓			
Deborah	BALDI				
Cecilia	CAPPELLETTI				
Carlo	BONI				

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI** che dichiara:

L'emendamento del consigliere Cresci è approvato all'unanimità.

A questo punto passo alla votazione della mozione così come è stata modificata dall'ammendamento. Prego.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 18:40 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)*" con la seguente motivazione: "**emendamento alla mozione su sostegno campagna "star bene" e psicologo di base**".

Il voto, che si chiude alle ore 18:40, con 13 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	CECCARELLI	✓			
Eleonora	PALCHETTI	✓			
Lucia	HERVATIN	✓			
Simona	CAPANNI	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giulio	ZANOBINI	✓			
Gabriele	MASINI	✓			
Riccardo	SANTONI	✓			
Paolo	BELARDINELLI	✓			
Simone	PASQUINI	✓			
Francesco	ROSSI	✓			
Roberto	LAURI				
Paola	VERATTI	✓			
Giulia	SELVI	✓			
Alessandro	CRESCI	✓			
Deborah	BALDI				
Cecilia	CAPPELLETTI				
Carlo	BONI				

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI** che dichiara:

La mozione è approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale.

Alle ore 18:40, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **MOZIONE CONTRO LO SPRECO ALIMENTARE PRESENTATA DAL CAPOGRUPPO ALTERNATIVA COMUNE - ART. 39 REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE**.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI

Passiamo adesso alla mozione contro lo spreco alimentare presentata dal capogruppo di Alternativa comune iscritta all'ordine del giorno al punto 11. Prego il consigliere Cresci di prendere la parola.

Consigliere - CAPOGRUPPO Alessandro CRESCI:

Grazie presidente. Allora questa mozione in realtà nasce eh perché come gruppo noi abbiamo visto anche quello che è stato sul nostro territorio comunale anche in passato

con diverse associazioni, mi riferisco ai progetti Emporio della solidarietà e magari anche altri con altre associazioni, sembra un tema che magari non ci riguarda, perché noi magari siamo uno Stato, un'Europa che economicamente andiamo bene, che non abbiamo problemi di fame, però poi se andiamo a vedere quale è il consumo pro capite e quanto gettiamo ogni anno nei rifiuti di quello che compriamo ci rendiamo conto che veramente potremmo togliere la fame nel mondo perché ci sono delle stime che dicono che lo spreco medio di ogni persona è 79 chilogrammi l'anno. In Italia noi arriviamo addirittura a 107 chilogrammi l'anno, e non solamente noi perché se andiamo a vedere anche i paesi più poveri tranne magari i paesi africani però la maggior parte anche loro hanno uno spreco pro capite quasi quanto il nostro, sono tipo sette chili meno in realtà poco meno ora le differenze, per problematiche differenti perché magari loro hanno questo spreco alimentare perché non riescono a poterlo ottenere per più giorni quindi non viene conservato, noi invece magari lo lasciamo marcire nei nostri frigoriferi bellissimi e intelligenti che ti dicono anche cosa cucinare, però magari comunque continuiamo sempre a sprecare più cibo e questo poi comporta un problema anche dei rifiuti perché spesso noi ne parliamo anche in questo Consiglio, cioè uno in realtà più cibo acquista, più cibo poi butta via, più di conseguenza non solo ha speso a comprarlo ma poi spendiamo anche per poterlo smaltire.

Quindi in realtà questa mozione parte ricordando una legge del 2016 che era la cosiddetta legge Ganda, che diceva in realtà di recuperare, c'erano dei punti che ve li dico velocemente, erano favorire il recupero e la donazione delle eccedenze alimentari a fine di solidarietà sociale, destinandolo in via prioritaria all'utilizzo umano, poi in realtà possono essere anche riutilizzate anche per gli animali e non solo.

Un altro punto di questa legge era favorire il recupero e la donazione di prodotti farmaceutici e di altri prodotti affini di solidarietà sociale, perché anche qui magari noi abbiamo in casa un sacco di medicinali che magari dopo qualche anno li vediamo e diciamo questo sciroppo mi è scaduto cinque anni fa e lo buttiamo via, ecco anche quello veramente sono delle piccole accortezze che possiamo in realtà tutti quanti cercare di fare per non solo poterle donare ma anche veramente per avere minor consumo delle nostre risorse che sappiamo benissimo sono limitate, cioè anche se ci sembra di essere tutti quanti eterni in realtà tutto è a scadenza, non solamente farmaci in realtà, quindi anche le risorse sono a scadenza come noi stessi siamo a scadenza.

Poi un altro punto di questa legge era contribuire alla limitazione degli impatti negativi sull'ambiente e sulle risorse naturali, cioè mediante azioni volte a ridurre la produzione di rifiuti, come infatti dicevo prima, in realtà meno gettiamo e meno rifiuti abbiamo, poi di contribuire al raggiungimento degli obiettivi generali stabiliti dal programma nazionale di prevenzione dei rifiuti, poi per esempio contribuire ad attività di ricerca, informazione e sensibilizzazione dei consumatori.

In realtà questa legge è stata studiata, è stata votata, è stata attuata però poi sui territori se non ci sono le amministrazioni, se non ci sono le associazioni che se ne fanno carico diventano lettera morta.

Quindi nella nostra mozione noi ricordiamo che alcuni negozi del nostro territorio, come dicevo in premessa, si sono messi a disposizione tramite un sistema di app per consegnare per esempio le buste o sacchetti di cibo in esubero, tipo anche alla fine,

prima della chiusura, vengono distribuiti a chi li vuole prendere, in alcuni posti ci sono quelli per cui viene fatto un sacchetto senza magari sapere cosa c'è dentro, però sa benissimo che potrebbero essere dolci o pane eccetera, magari a prezzi ridotti, oppure magari, come in alcuni posti, viene fatto che l'ultima mezz'ora se rimangono dei prodotti invece di gettarli via, spesso lo vediamo anche se andiamo nei supermercati alla chiusura vediamo benissimo che poi magari non ci sembra neanche vero tutto quello rimane di già cotto, già pronto e che non può essere venduto all'indomani viene spesso anche pesato perché comunque hanno bisogno di sapere quanti sono il non venduto, l'invenduto nei supermercati e poi comunque viene gettato quello creando non solamente come dicevo prima lo spreco ma anche un ulteriore rifiuto da poter poi smaltire.

Quindi in realtà noi in questa mozione chiediamo mi viene da dire ben poco, ma in realtà è molto perché è un impegno di questa amministrazione e da una parte avevo omesso di coinvolgere anche la commissione competente di questo per poter iniziare un percorso insieme agli assessori competenti per capire quello che è stato fatto e se ci sono già dei risultati e vedere quello che è possibile anche fare per ampliare questo perché comunque sappiamo che sul nostro territorio ci sono veramente tantissime associazioni, gli va dato atto che aiutano chi ha più bisogno di noi, chi ha più bisogno anche nel momento estemporaneo perché non è detto che uno sia indigente per sempre, ci possono essere periodi in cui ha necessità quindi una mano di qualche associazione, una mano dell'istituzione può aiutare le persone a passare quel piccolo periodo che poi le riporta sulla strada per poter essere autosufficiente.

Quindi alla Commissione chiedevamo questo e poi c'era un impegno per il Sindaco e per la Giunta un pochino più corposo perché era di sensibilizzare e attivare ulteriori operazioni presso i commercianti affinché possano recuperare al meglio oggetti o alimenti ancora in buono stato.

Poi chiedevamo un impegno di proporre ulteriormente che prima della chiusura del negozio, lo dicevo prima, specialmente ai supermercati di poter donare se non in modo gratuito magari anche a costo irrisorio della serie che prima di gettarlo anche a un euro va bene in modo che nessuno si senta di aver preso la carità perché poi dall'altra parte magari per chi va in supermercati uno può anche avere un senso di vergogna di non farsi vedere che ti viene dato qualcosa per carità, no? Ecco quindi in realtà uno mette nei sacchetti disponibile a tutti, chi è lì lo può prendere e non si sente questa vergogna di non avere la possibilità di potersi comprare un pezzo di pizza o una schiacciata o un dolce per se stesso o per la propria famiglia, e comunque chiedevamo di informare la cittadinanza dei negozi che potranno fare questo sul territorio.

Ora io non volevo farla troppo lunga, anche perché prima abbiamo parlato dello psicologo, ora parliamo di questo, sono veramente temi importanti, credo che ci riguardino tutti quanti, riguardano tutte le nostre famiglie, i nostri amici, i nostri parenti, i nostri anche sconosciuti, sul nostro territorio che comunque hanno bisogno non solamente di un aiuto psichico ma anche un aiuto fisico.

Ecco io credo che queste due cose stiano bene insieme e possono dare veramente un contributo e un senso anche a questo consiglio oggi parlando anche di questi temi. Grazie.

Alle ore 18:41, si unisce alla seduta **Assessore - Vice Sindaco Filippo PRATESI**.

Alle ore 18:41, si unisce alla seduta **Assessore Mattia CANESTRI**.

Alle ore 18:42, si unisce alla seduta **Sindaco Carlo BONI**.

Alle ore 18:50, lascia la seduta **Consigliere Gabriele MASINI**.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Ringrazio il consigliere Cresci, vedo che il consigliere Pasquini ha chiesto di intervenire. Prego.

Consigliere - CAPOGRUPPO Simone PASQUINI:

Presidente grazie, innanzitutto grazie a Alessandro Cresci perché questo veramente è un argomento che non può non vederci sensibili.

Io ricordo ancora quando i miei genitori mi dicevano di non lasciare le cose nel piatto perché se le avesse viste un bambino del terzo mondo si sarebbe fiondato e con quel poco che lasciamo si sarebbe sfamato per un giorno. posso aggiungere non buttiamo via il pane perché è peccato insomma tutta una serie di come si dice di punti educativi che comunque fanno parte della mia infanzia e anche della mia cultura per cui veramente grazie per averci messo in condizione di riflettere su questo tema.

Lo stesso consigliere nell'illustrare la mozione ha anche citato iniziative che già noi sappiamo sono in corso nel nostro territorio, che sono quindi già attivate anche dalla nostra amministrazione, lui ha citato l'emporio della solidarietà.

Ora io, se è possibile, per aiutare la discussione di questa mozione, magari ci sono sicuramente delle competenze già avviate nella nostra giunta, non so neanche con esattezza quali sono le deleghe specifiche che si occupano di queste cose, per cui io mi permetterei di chiedere proprio per aiutarvi nella discussione se è possibile sapere se ci sono e cosa sono queste iniziative che sono già state avviate e che sono in corso nel nostro comune.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

Grazie consigliere, gli assessori possono intervenire, non ci sono restrizioni di sorta, vedo l'assessore Bartolini che ha chiesto l'intervento e gli cedo volentieri la parola.

Alle ore 18:52, lascia la seduta **Consigliere Simona CAPANNI**.

Interviene l'**Assessore Chiara BARTOLINI**

Eccomi, allora come diceva il consigliere Cresci una nostra realtà ormai radicata sul territorio è l'emporio della solidarietà, per l'appunto sabato abbiamo avuto un incontro con tutti i volontari quindi ho i numeri proprio alla mano e effettivamente è stato, sono 142 le famiglie assistite nell'anno 2024, questi numeri si riferiscono all'anno passato, il

Banco Alimentare ha avuto un totale di 25 mila chili di prodotti alimentari distribuiti, grazie a donazioni di fondazioni, associazioni, aziende, privati, contributi e enti locali, però per esempio dalla panetteria della Coop di Pontassieve sono stati donati 5500 kg di prodotti della panetteria, come i vari prodotti della Coop per 2000 kg.

La coletta alimentare che viene fatta ogni anno sia sul capoluogo di Pontassieve ma anche alle Sieci per esempio dove sono stati raccolti 816 chili di prodotti, quindi per un totale che fa effetto 43.600 chili nell'anno 2024. Quindi oltre che l'emporio della solidarietà che sta funzionando molto bene, già da metà luglio abbiamo intrapreso un colloquio per iniziare un progetto con le scuole per evitare lo spreco alimentare delle mense.

Quindi abbiamo fatto un primo colloquio con le scuole, un secondo colloquio sia con la nostra referente **Pacherini** dell'ufficio sia con Siaf per sapere la fattibilità di spostare il cibo rimasto seguendo le normative che regolano i requisiti di igiene e sicurezza alimentare. Quindi stiamo lavorando per poter utilizzare lo spreco delle mense e darlo poi alle famiglie che ne hanno bisogno nella stessa giornata dal pomeriggio in poi.

Tutto questo andrebbe fatto con i volontari; un'altra cosa che dicevi, cioè la cosa fondamentale sono le associazioni del terzo settore perché senza di quello non si può fare niente, anzi ringrazio pubblicamente tutti i volontari che sono nell'emporio della solidarietà perché sono fondamentali; e anche quelli che si presteranno, se il progetto è fattibile secondo le normative, anche a effettuare l'antispreco nelle mense e quindi a partire con le scuole materne e primarie e penso siano fondamentali, sia per le famiglie che già usufruiscono dell'emporio solidale, quindi abbiamo comunque una lista sia grazie ai nostri servizi sociali che di volta in volta ci danno i nuclei familiari in difficoltà che come dicevi non saranno in difficoltà per sempre si spera e che quindi possano anche variare nel tempo. Grazie

Alle ore 18:52, si unisce alla seduta **Consigliere Gabriele MASINI**.

Alle ore 18:54, si unisce alla seduta **Consigliere Simona CAPANNI**.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

Grazie Assessore Bartolini. Chiede la parola il consigliere Belardinelli,

Consigliere - CAPOGRUPPO Paolo BELARDINELLI:

Io ringrazio per l'esposizione molto dettagliata che è stata fatta dall'assessora, mi permetto solo di aggiungere un'altra piccola esperienza in parte forse citata anche da Cresci, dalla mozione che è quella un po' della ronda della carità. Io insomma insieme ad altri per carità mi sono aggiunto anche tardi e sono però uno di quelli che ogni tanto, una volta al mese, ci prova a mettersi a disposizione a fare questa iniziativa.

Devo dire un'iniziativa, oggi se ne parlava ai telefono, Chiara, dimmi qualcosa di preciso, ma guarda in realtà è una delle cose che sono belle anche perché apparentemente disorganizzate, piuttosto anarchiche, però poi funziona, nel senso che non è che c'è un'organizzazione verticistica; ricordo solo che la ronda della carità fu

fondato credo ormai una trentina di anni fa da Paolo Coccheri, un personaggio per certi tratti incredibili, vi invito a cercare su internet, si trovano tante pagine a lui dedicate, un attore, un artista che però a un certo punto della sua vita da Firenze, e anche di questo una volta tanto ricordiamoci, quando abbiamo questi primati a due passi, parte della nostra cultura, si inventò proprio questi gruppi più o meno informali, che fanno proprio questo, magari una volta alla settimana, perché anche qui naturalmente le risorse dei volontari non sono infinite, però una volta alla settimana, attualmente la ronda è organizzata in quattro gruppi, se non ricordo male che si prendono l'impegno sia di fare il giro dei forni, bar, soprattutto del capoluogo e anche delle Sieci, e ora si sono un po' allargati fino a Compiobbi, anche fuori comune. e si ritira quello che c'è.

Contemporaneamente viene preparata, però questo grazie alla messa a disposizione dei locali, anche della parrocchia dell'Albereta, di un intervento finanziato anni fa dalla BCC per costruire proprio lì delle cucine adeguate. Si prepara anche un primo e poi si preparano dei panini e naturalmente si fa anche un po' di spesa.

Questo ci tengo a ricordarlo con autofinanziamento, cioè ognuno mette una piccola quota. del tutto sopportabile e il capogruppo la mattina quando può va a far la spesa e quindi compra l'acqua, la frutta, quelle cose indispensabili.

Quindi anche questa è un'esperienza da ricordare insieme a quest'altra importantissima dell'amministrazione perché cerca di far rete ad esempio tra le scuole, la solidarietà e appunto le associazioni di volontariato senza le quali naturalmente l'amministrazione non potrebbe prendere impegni di nessun tipo su questo tema.

Quindi ecco fatta un po' questa esposizione che ricorda bene quali sono i passi attualmente intrapresi e il percorso che io ritengo in gran parte già avviato e visto che c'è già anche un'attività di sensibilizzazione per ora più rivolta alle associazioni ma che spero a breve quando il progetto verrà avanti, anche rivolto alle famiglie e al genere, insomma ai cittadini, alle cittadine, io mi permetto, insomma me l'avevo un po' anche anticipato, in giornata, al consigliere Cresci magari di ritirare questa sua mozione anche perché per la parte che è più vicina a un'interrogazione credo si sia dato una risposta, e magari invitarlo visto che questo progetto va avanti, se mi posso permettere a breve cominciare a riparlarne fra qualche mese e a vedere quali saranno nel frattempo i benefici già tangibili. Ecco questo è un po' l'invito che mi permetto di rivolgere a nome anche della maggioranza come oggi ne avevamo parlato. Grazie.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

Grazie, consigliere Berardinetti. A questo punto ci sono interventi? No? Prego, consigliere Cresci, chiamato in causa.

Sul punto, prende la parola **Consigliere - CAPOGRUPPO Alessandro CRESCI**

Grazie Presidente, ringrazio l'assessora Bartolini, neanche sembra fatta apposta, in realtà non ci siamo accordati, la nostra era una mozione e andava indipendentemente dall'operato dell'assessore al suo territorio quindi non sapevamo di questo incontro di sabato. Ci fa piacere di questo e anche dei dati che ci ha dato perché va a constatare quello che già pensavamo dei nostri concittadini che quando c'è bisogno sono i primi a

donare agli altri non solamente soldi, non solamente materiale ma anche tempo che è quello in realtà più indispensabile, più prezioso di tutti quanti abbiamo perché come avevo detto prima anche quello è a scadenza e a termine, quindi donare il tempo libero e non solo è veramente il miglior regalo che i nostri concittadini possono fare alla comunità.

Quindi ben volentieri accetto l'invito che ha fatto il capogruppo del Partito Democratico a nome della maggioranza a ritirare la mozione e magari in futuro potremo vedere come vanno quelle iniziative di cui ci ha parlato l'assessora e vedere se è possibile magari con altre interrogazioni o con un lavoro di commissione o eventualmente con una mozione perché ovviamente noi siamo, lo ripeto sempre, siamo all'opposizione, quindi facciamo il nostro lavoro di opposizione, che è quello non solamente di votare no a quello che presenta la Giunta, ma a invogliare anche a fare le buone pratiche, quindi in realtà, ecco, da parte nostra, come abbiamo già detto anche all'inizio dell'insediamento di questo Consiglio un anno fa, siamo disponibili a collaborare quando l'obiettivo finale è il bene dei nostri concittadini. Quindi ben volentieri ritiriamo la mozione e vi ringrazio.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

Bene, accolgo l'istanza del consigliere Cresci e considero ritirata questa mozione.

A questo punto ci sarebbe l'interrogazione della consigliera Cappelletti circa il CAS, ma è già stata ritirata in fase di discussione iniziale in questo Consiglio, quindi passo al punto c'è il numero 13 all'ordine del giorno, l'interrogazione a risposta orale sulla delibera rifiuti zero presentata dal consigliere del consigliere Cresci capogruppo di alternativa comune a cui eh cedo eh

Alle ore 19:02, lascia la seduta **Sindaco Carlo BONI**.

Alle ore 19:02, lascia la seduta **Consigliere - CAPOGRUPPO Paolo BELARDINELLI**.

Alle ore 19:03, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE SU: "DELIBERA RIFIUTI ZERO" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE CRESCI CAPOGRUPPO ALTERNATIVA COMUNE - ART. 36 REG. CONSIGLIO COMUNALE**.

A questo punto, interviene **Consigliere - CAPOGRUPPO Alessandro CRESCI**:

Grazie Presidente. questa interrogazione è abbastanza semplice nella sua complessità perché chiediamo che fine ha fatto quella delibera di consiglio votata e approvata a larga maggioranza sia dai gruppi di maggioranza che da alcuni di opposizione nella passata consigliatura, nell'ultima consigliatura della sindaca Monica Marini dove il sindaco attuale era vice sindaco e dove aveva tra l'altro la delega all'ambiente perché da lì partiamo in realtà perché la delibera di cui parliamo, a verbale della deliberatrice è stata presentata sia da due assessori e cito testualmente, terminati gli interventi degli assessori, illustrano questo provvedimento gli assessori Bencini e Boni.

Quindi non è che non lo sapevano, perché l'hanno anche presentata e tra l'altro i membri di questa giunta, ne vedo due, sia l'assessore Canestri che l'assessore Betulanti, erano consiglieri, Presidente del Consiglio, che però avevano votato questa delibera, vedo altri colleghi, ora la consigliera Cappelletti che non c'è, però faceva parte dell'opposizione e l'aveva votata, e sia anche il collega Santoni del Partito Democratico che era anche nella vecchia consigliatura che aveva votato.

Qui noi in realtà chiediamo che fine ha fatto perché come abbiamo parlato anche la settimana e il mese scorso sia in consiglio quando abbiamo parlato della Taric e sia anche in commissione io più volte ho sollevato questa questione perché in realtà in quella delibera c'erano ventuno punti, ora forse l'unico che è stato alla lettera fatto è il ventunesimo, quindi ne colgo un punto sindaco e vice sindaco che è il 21 che è quello di dare atto che la presenza di deliberazione è immediatamente esecutiva, ecco quello basta in realtà perché tutti i venti precedenti, io ve ne leggo veramente due e basta perché tanto è inutile, potete andare anche a ricercarla, è la delibera numero 126 del 19 dicembre 2019, con la seduta numero 12, punto 4, di istituire un nuovo sistema tariffario a tariffazione puntuale contestualmente al completamento del sistema porta a porta su tutto il territorio comunale. Questo era quello che era stato deciso dal Consiglio precedente e che non è stato fatto.

Oppure il punto 3, di estendere a tutto il territorio comunale la modalità di raccolta porta a porta dei rifiuti urbani e assimilati attraverso un programma graduale di estensione dai centri alle periferie eccetera eccetera, e anche questo non è stato fatto; di promuovere ulteriormente una comunicazione dettagliata circa le modalità corrette di conferimento differenziato dei rifiuti. Ora qui al sindaco all'ultimo incontro che c'è stato anche con Alia io ho fatto notare cioè noi si chiede ai nostri concittadini a noi stessi di differenziare al massimo e farlo bene quando poi vengono fatti i libretti di Alia che io feci notare, basta aprirlo e andare a vedere al primo punto, sono stati fatti e sono veramente belli come grafica eccetera però se uno va alla prima voce dove c'è abiti accessori cinture cappelli sciarpe inutilizzabili Alia ci dice di metterli dove c'è l'orsino grigio, se uno va a vedere poi dice che sono rifiuti non differenziabili, quando sappiamo benissimo che una legge europea una direttiva europea con una legge italiana ci dicono che tutti i tessuti sono ora il male più grosso che vengono poi smaltiti ovunque e sono veramente più inquinanti, loro ci dicono che vanno recuperati e ci dicano su questi libretti nuovi che noi consegneremo ai nostri concittadini, adesso c'è scritto buttiamoli via.

Allora noi chiediamo, cioè è inutile allora se un consiglio presenta, io tra l'altro nel consiglio passato non c'ero è vero c'era il mio candidato sindaco Simone Gori che aveva votato a favore di questa delibera però poi la maggioranza è sempre la stessa, ha cambiato nettamente strada senza però nessun atto formale quindi noi chiediamo come mai e se magari è sempre in essere quello allora magari da domani vedremo dal primo gennaio porta a porta e tutto quello che c'era scritto in quei venti punti. Grazie.

Alle ore 19:03, lascia la seduta **Assessore Stefano GAMBERI**.

Alle ore 19:05, si unisce alla seduta **Consigliere - CAPOGRUPPO Paolo BELARDINELLI**.

Alle ore 19:06, lascia la seduta **Vice-Segretario Francesco CAMMILLI**.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

Grazie consigliere Cresci, chiede la parola il vice sindaco a cui con un attimo di pazienza gliela cedo.

Interviene **Assessore - Vice Sindaco Filippo PRATESI**

Grazie, ho chiede la parola, sono stato interrogato, quindi non posso scappare. Onestamente mi dispiace perché noi in un contesto, come dire, di condivisione sia sulla mozione della consigliera Selvi, sia sulla discussione del Banco Alimentare, poi alla fine l'antagonista che esce sono sempre io.

Un po' mi dispiace, è chiaro che, ora a parte le battute, che questo è un tema su cui, insomma, ci siamo confrontati anche nell'Assemblea, tra l'altro, ed è chiaro che rispetto ai consigli della legge è un tema che gli sta molto a cuore e giustamente ci incalza su una questione su cui abbiamo fatto riflessioni importanti nell'ambito del periodo pre-elettorale e post-elettorale, quindi è lecito che lo chieda ed è giusto che ci faccia domande di cui tra l'altro conosce già la risposta, però vuole sentirlo dire dalla mia bocca.

Intanto parto da un dato, la delibera del 2019 ha avuto un percorso secondo me anche virtuoso in tante parti, ora io non sto a analizzare 21 punti, però io credo fortemente che a parte l'elefante nella stanza, il tema del porta a porta, io credo che la filosofia di fondo di quanto scritto in delibera sia condiviso, cioè la necessità di migliorare la raccolta differenziata, di migliorare la qualità di rifiuto, di rendere i cittadini più consapevoli, di fare operazioni educative nelle scuole e con i cittadini, tutto chiaramente è condivisibile.

Da quella deliberazione fino al 2024 l'osservatorio è stato costituito, è stata fatta anche un'analisi interessante, insomma io me la sono letta, è chiaro che da lì poi c'è stato anche un confronto con le persone, con i cittadini e un'analisi anche di quello che si poteva e non poteva fare.

Non nascondo che poi in fase di campagna elettorale i cittadini sono stati chiari con noi, abbiamo fatto anche dei momenti di condivisione chiaramente più con le maggioranze che con le opposizioni, è chiaro che poi la direzione che abbiamo intrapreso era scritta nel programma del Sindaco e poi l'abbiamo ribadita anche nelle linee di mandato che sono state approvate in questo Consiglio Comunale, quindi non abbiamo mai nascosto nell'ultimo anno e mezzo la volontà di sviluppare questo percorso in cui chiaramente i cassonetti con la nuova tecnologia rimanevano sul territorio e chiaramente questo non risponde alle richieste del porta a porta che erano indicate.

Rispondo a alcune domande un po' puntuali, visto anche per correttezza rispetto all'interrogazione, se sui cambiamenti ci sono stime sulle percentuali della raccolta differenziata che si attendono, e la successiva se sono coerenti.

Non sono coerenti però non lo erano già perché era previsto arrivare all'80% di raccolta differenziata nell'arco di due anni, questo non è successo. quello però che mi preme sottolineare, cerco sempre di vedere il bicchiere mezzo pieno, comunque la raccolta differenziata in questi anni è aumentata, probabilmente non per merito nostro ma per merito dei cittadini o dei progetti educativi o della sensibilità delle persone, siamo arrivati a circa un 75%, il progetto provvede a un passaggio circa al 77%, quindi chiaramente al di sotto dell'80 che chiedeva il punto 2, non mi ricordo.

Io personalmente sono più ottimista delle stime di Alia, perché fanno una simulazione che tiene conto di quanto è successo altrove quando sono stati chiusi tutti i cassonetti. Noi abbiamo già la chiusura dell'indifferenziato che negli anni ha portato purtroppo sia a una riduzione della quantità di rifiuto, però a un peggioramento delle altre merceologie, perché ci sono, come sapete, le famose utenze fantasma, quindi ci sono persone che conferiscono direttamente nell'organico senza avere un'utenza, sono quelle che noi speriamo di smascherare, sono percentuali significative, quindi è chiaro che questo 77% secondo me può salire, però non sto a nascondere niente, è evidente che le percentuali e le qualità di porta a porta non si raggiungono nei cassonetti, perlomeno in una fase iniziale.

Io su questo però ci tengo a ribadirlo, abbiamo fatto una scelta che nel lungo periodo siamo convinti porterà risultati positivi, noi su questo scommettiamo. Io personalmente credo, non sto ora a giustificare il perché del cassonetto rispetto al porta a porta, non è oggetto della discussione, però credo fortemente che il 90% di quanto sta scritto qui sopra si raggiunga con una maggiore consapevolezza e partecipazione dei cittadini ai processi.

Abbiamo visto nelle prime assemblee, abbiamo parlato delle cabine, delle percentuali, delle simulazioni, poi in tutte le assemblee la gente alla fine ha dubbi su come e dove conferire, quindi da quel punto di vista condivido che quei librettini, se sono sbagliati, vanno migliorati.

Ora, nel caso specifico del tessile, il consigliere è stato molto chiaro, anche in questo Consiglio Comunale, io ricordo a tutto il Consiglio, però è stata anche indetta un'assemblea, anche ammettendo il ritardo rispetto alla legge, però, come dire, Alia si sta dotando di un impianto per riciclare direttamente gli scarti tessili e da questo punto di vista, per questo dico, male il ritardo, però bella la prospettiva. Ecco, nello stesso modo credo che ci possano essere delle possibilità per migliorare comunque.

Una nota la faccio sull'osservatorio di rifiuti Zero, Se è stato udito? No, non è stato udito perché di fatto quando ci siamo insediati non era di fatto un organo vigente perché ne facevano parte due consiglieri che non sono più consiglieri, c'erano i rappresentanti di AER e ora AER non c'è più, c'era un assessore all'ambiente, era un altro, quindi di fatto quell'organo è decaduto nei fatti.

Questo però io l'avevo già detto al consigliere, secondo me ci sono comunque le condizioni per ridiscuterlo, c'è una commissione, anche l'altra volta nacque dopo la deliberazione, nacque su iniziativa poi dei consiglieri in ambito di commissione, insomma se c'è un percorso da fare noi non abbiamo niente in contrario, l'ho detto anche ad alcuni cittadini all'Assemblea che erano molto sensibili al tema, insomma, per

cui se un percorso può ripartire, noi non abbiamo niente di contrario, anche perché, ripeto, ci sono persone sensibili al tema che possono comunque dare indicazioni, suggerimenti, partecipare anche a progetti.

Io su questo ho una mia idea, cioè insomma troppo spesso su questo tema come altri, non mi confondete, anche sul tema a volte degli aiuti alle associazioni c'è sempre molta aspettativa nel Comune e nella ristrutturazione dell'immobile; a Pontassieve bisogna fare, una signora mi ha detto che bisogna fare la discoteca, cioè c'è sempre l'aspettativa che il Comune faccia tutto, ecco su un tema come questo credo che il Comune abbia un ruolo importante, però i cittadini dell'associazione hanno un ruolo ancora più importante, perché se non si passa dalle scuole e dall'educazione, dalla sorveglianza, anche da una collaborazione rispetto alle persone che per motivi di età o personale hanno difficoltà a distinguere i vari tipi di rifiuti, credo che si faccia molta fatica.

Quindi di fatto, come viene chiesto esplicitamente, ove fosse confermata la deliberazione non è scritta da nessuna parte, ma di fatto, con l'arrivo della nuova consigliatura, di fatto, a parer mio è come se fosse decaduta, perché di fatto l'osservatorio non è più valido, la strada è intrapresa in un'altra, quindi secondo me se il tema è caro al consigliere ed è legittimo riproporlo, ci sono le condizioni per ricominciare un percorso e capire molto facilmente quali possono essere i punti di caduta per cercare di salvare la filosofia di fondo di questo documento.

Io credo che questo sia possibile, sono persona positiva di natura, credo sia possibile anche perché ci sono in una maggioranza variegata, si immagina, ci sono anche sensibilità diverse. quindi c'è qualcuno probabilmente che anche sul porta a porta aveva una sua sensibilità e predisposizione, poi è chiaro in maggioranza si cerca di remare nella stessa direzione, però secondo me ci sono le sensibilità anche per lavorare insieme a progetti, a formazione, a quant'altro, fermo restando che il percorso intrapreso lo abbiamo detto anche in campagna elettorale e nel mandato, non so se manca qualcosa; insomma sono staffo abbastanza onesto e franco, quindi non mi aspetto la soddisfazione alla risposta per quanto scritto nell'interrogazione, però credo che da parte dell'amministrazione ci sia la massima disponibilità a trovare fonte di incontro su un percorso virtuoso, perché il miglioramento della cosa differenziata va nell'interesse anche di questa maggioranza.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

Ringrazio il vice sindaco Pratesi e cedo la parola al consigliere Cresci per la soddisfazione o meno.

Interviene quindi **Consigliere - CAPOGRUPPO Alessandro CRESCI**:

Grazie Presidente, ringrazio il Vice-Sindaco e lo stupirò dicendogli che in realtà sono soddisfatto della risposta perché in realtà abbiamo reso meno lampante su quello che era nella domanda perché come ha detto già sapevamo la risposta ovviamente perché è un po' come il discorso quando avevamo parlato della Taric, se vi ricordate qui in consiglio, cioè sembrava che quando citai i cassonetti digitali e intelligenti sembrava fosse quasi uno scoop e il giorno dopo in realtà c'era già Alia con gli uffici a dare le

chiavette, e in questo consiglio non fu detto, magari anche lì potevate dire, sì, guarda, domani danno le chiavette, sennò sembra tutte le volte quasi di nascondere qualcosa in mala fede, quando io non credo, lo dico veramente, non credo che venga fatto niente malafede, però ecco quando poi viene fatto sempre quello non detto sembra quasi uno voglia nascondere qualcosa facendo poi lanciare un sasso.

Quindi su questo non sono soddisfatto, come gruppo non siamo contenti. perché è vero che la delibera quando poi decade un consiglio finisce tutto, però non è che si può azzerare qualsiasi cosa, magari dei passaggi, è vero che uno dice che erano i programmi, eccetera, però neanche tutte le volte può rispondere un assessore con il discorso che abbiamo vinto le elezioni, perché se facessimo così non ci sarebbe neanche nessun dibattito in Parlamento, ditelo allora ai vostri rappresentanti che tutte le volte che la Presidente del Consiglio dice ho vinto e urla io sono Giorgia, allora noi dovremmo tutti quanti stare zitti e non dire niente. Io credo invece sia giusto anche da parte nostra, visto che comunque anche se pochi comunque abbiamo preso dei voti e quei voti dei cittadini che ci dicono di starvi dietro ai fianchi a vedere se quello che promettete poi lo fate realmente oppure no.

Quindi una risposta su questo sono soddisfatto perché sappiamo che possiamo in futuro, nei prossimi consigli, magari presentare una mozione, se vogliamo rifare l'osservatore sui rifiuti zero che a noi sta a cuore, che però non venga usato così a uso e consumo solamente per dire qualche dato e poi farlo morire come magari è successo nella vecchia consiliatura che è stato poi istituito e fatto con un sacco di problemi solamente negli ultimi sei mesi. Abbiamo quattro anni di tempo però prima lo facciamo magari forse è meglio. Grazie

Alle ore 19:21, lascia la seduta **Consigliere Gabriele MASINI**.

Alle ore 19:21, si unisce alla seduta **Consigliere Gabriele MASINI**.

Alle ore 19:21, lascia la seduta **Assessore Martina BETULANTI**.

A questo punto, interviene il **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI**:

Io ringrazio il consigliere Cresci; alle ore 19 e 22 si conclude la decima seduta dell'anno 2025 del Consiglio Comunale. Ringrazio tutti e auguro una buona serata.

Alle ore 19:22, lascia la seduta **Consigliere Lucia HERVATIN**.

Alle ore 19:22, lascia la seduta **Consigliere - CAPOGRUPPO Giulia SELVI**.

Alle ore 19:22, lascia la seduta **Consigliere Gabriele MASINI**.

Alle ore 19:22, lascia la seduta **Consigliere Simona CAPANNI**.

Alle ore 19:22, lascia la seduta **Consigliere - CAPOGRUPPO Simone PASQUINI**.

Alle ore 19:22, lascia la seduta **Consigliere Eleonora PALCHETTI**.

Alle ore 19:22, lascia la seduta **Consigliere Giulio ZANOBINI**.

Alle ore 19:22, lascia la seduta **Assessore - Vice Sindaco Filippo PRATESI**.

Alle ore 19:22, lascia la seduta **Consigliere Francesco ROSSI**.

Alle ore 19:22, lascia la seduta **Consigliere Paola VERATTI**.

Alle ore 19:22, lascia la seduta **Consigliere Riccardo SANTONI**.

Alle ore 19:22, lascia la seduta **Consigliere - CAPOGRUPPO Paolo BELARDINELLI**.

Alle ore 19:22, lascia la seduta **Assessore Mattia CANESTRI**.

Alle ore 19:22, lascia la seduta **Assessore Chiara BARTOLINI**.

Alle ore 19:22, lascia la seduta **Consigliere - CAPOGRUPPO Alessandro CRESCI**.

La seduta termina alle 19:23.